



GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI E DEI RIFIUTI
D'IMBALLAGGIO CELLULOSICI

**PROGRAMMA SPECIFICO
DI PREVENZIONE
2016**

31 maggio 2017

Indice

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica	5
Quadro normativo di riferimento	6
Statuto, regolamento e codice di autodisciplina	7
L'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale	7
I consorziati	9
Capitolo 2- Prevenzione	10
Indicatori di prevenzione	11
Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi.....	14
Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi	16
Prevenzione per favorire il riciclo	18
Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa	19
I risultati del riciclo e del recupero	19
L'accordo quadro ANCI – CONAI	22
Le convenzioni.....	22
Le quantità in convenzione	23
Eccellenze nelle regioni del sud: i comuni eco-campioni	26
La rete per l'avvio del riciclo.....	27
Il riciclo	29
I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori	30
Il recupero energetico degli imballaggi	30
La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero	31
Capitolo 4 - Risultati economici	34
Distribuzione del Valore Aggiunto	34
Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder	39
Il dialogo con i consorziati	39
L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo.....	40
Ripartizione percentuale (%) attività di comunicazione 2016.....	40
Le attività di comunicazione.....	40
Comunicazione territoriale tra accordi regionali e Piano per l'Italia del Sud	43
Valorizzazione del materiale	44
Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco	45
Il rapporto con i media.....	45

Comieco in rete	46
Altre significative attività nazionali	46
Altre significative attività locali	47
Attività realizzate insieme a CONAI/ConSORZI di filiera	48
Istruzione e formazione	51
Le risorse umane	51
Relazioni con i fornitori.....	55
La tutela dell'ambiente	56
I rapporti con le Istituzioni	57
Capitolo 6 - Previsioni 2017-2019	58
Allegato 1: Gli indicatori di prestazione	59
Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo	63
Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Initiative.....	68
I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco	75

Capitolo 1 - Il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: “Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all’anno precedente, con l’indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio.”

Il rapporto è elaborato annualmente da tutta la struttura con la supervisione dell’Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all’approvazione dell’Assemblea annuale in giugno. L’intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell’archivio delle pubblicazioni.

Comieco nasce su base volontaria nel 1985 come “Comitato per l’imballaggio ecologico” per iniziativa di un gruppo di imprenditori privati operanti nel settore cartario e cartotecnico. Con il recepimento in Italia della direttiva 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, ad opera del D.Lgs. 22/97, Comieco si costituisce in Consorzio nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica e ottiene l’approvazione del proprio statuto con Decreto Ministeriale del 15 luglio 1998.

Nel 2006, nell’ambito di una generale revisione della normativa in campo ambientale, il decreto legislativo 22/97 è stato sostituito e abrogato dal D.Lgs. 152/2006 che in tema di imballaggi ha lasciato sostanzialmente inalterato il quadro normativo preesistente.

La finalità principale del Consorzio è il raggiungimento in Italia degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti di imballaggio cellulosici immessi al consumo sul mercato nazionale.

Grazie alle sinergie attivate, in oltre un decennio di attività, Comieco ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa, portando benefici economici, sociali ed ambientali generalizzati all’intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone “conviene”.

Nel 2016 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell’organizzazione.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento è disciplinato dal D.lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale, TUA), ed in particolare dal Titolo II, Parte IV, relativo alla disciplina degli imballaggi (artt. 217 – 226).

La commissione europea nel dicembre 2015 ha presentato a Consiglio e Parlamento UE il nuovo “pacchetto” sull’economia circolare, un dossier contenente la revisione di 6 direttive quadro fra cui la direttiva sui rifiuti (2008/98/Ce) e la direttiva imballaggi (94/62/Ce).

Il 14 marzo 2017 il Parlamento europeo ha approvato il Pacchetto mentre nei prossimi mesi è attesa la posizione al riguardo da parte del Consiglio europeo. Una volta definita la posizione del Consiglio, si andrà ad un confronto tra la Commissione, il Parlamento e il Consiglio per condividere il testo finale delle modifiche da apportare alle direttive. L’attuale Presidenza maltese del Consiglio ha annunciato intenzione di raggiungere l’accordo con il Parlamento europeo entro il 1 luglio prossimo.

Il Parlamento europeo con il voto del 14 marzo chiede di alzare gli obiettivi di riciclaggio da raggiungere entro il 2030:

- per quanto riguarda i rifiuti urbani al 70%, di cui almeno il 5% preparati per il riutilizzo (posizione della Commissione europea: 65%);
- per quelli di imballaggio all’80%, oltre ad un almeno il 10% di imballaggi riutilizzati (posizione della Commissione europea :75%);
- per la quantità massima conferibile in discarica 5% (posizione della Commissione europea: 10%);

e di disporre obiettivi di prevenzione della produzione di scarti alimentari del 30% entro il 2025 e del 50% entro il 2030 rispetto alla quantità generata nel 2014, nonché l’obiettivo dell’Unione europea di ridurre i rifiuti marini del 30 % entro il 2025 e del 50 % entro il 2030 rispetto ai valori del 2014.

Altri aspetti salienti del documento votato consistono nella richiesta di rafforzare la Responsabilità Estesa del Produttore (EPR), di fare un maggior ricorso a strumenti economici come la tassazione dell’incenerimento e l’introduzione della cauzione, nonché di agire in maniera più decisa per la riduzione delle sostanze pericolose presenti nei prodotti e nei rifiuti.

Gli ambiziosi target di riciclo previsti per i rifiuti urbani rendono opportuna una riflessione sulla transizione verso sistemi di responsabilità non più limitati ai soli imballaggi ma a tutte le frazioni valorizzabili dei rifiuti urbani, quindi sistemi di responsabilità per materiali. Nel caso della carta e del cartone, Comieco, sin dall’avvio delle convenzioni, si è reso volontariamente, d’intesa con Anci, disponibile a ritirare anche la parte della raccolta non costituita dagli imballaggi (riviste, giornali, etc.). Si tratta delle così dette “frazioni merceologiche similari” (f.m.s.), che sono presenti in misura preponderante nel rifiuto celluloso proveniente dalle utenze domestiche.

Tra le nuove definizioni previste dal pacchetto, particolarmente interessante quella di “Riciclaggio finale” che si aggiunge a quella di “riciclaggio” chiarendo che il processo finale di riciclo inizia “quando non sono necessarie ulteriori operazioni di selezione meccanica e i materiali da rifiuto entrano in un processo di produzione”.

Statuto, regolamento e codice di autodisciplina

Gli organi del Consorzio sono:

- l'Assemblea dei Consorziati;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio dei Revisori contabili.

L'Assemblea dei Consorziati è convocata dal Consiglio almeno due volte all'anno. Nel corso del 2016 sono state convocate 2 Assemblee ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto dall'Assemblea consortile del 21 settembre 2012 ed è in regime di proroga nelle more dell'approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale che consenta al Consorzio di rinnovare gli organi consortili in linea con quanto previsto dalla legge (si veda in proposito il paragrafo successivo sull'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale).

Il Presidente e i Vicepresidenti formano il Comitato di Presidenza che svolge funzioni di ausilio e supporto del Presidente, nonché funzioni preparatorie rispetto all'attività del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori Contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea. La loro funzione consiste nel:

- controllare la gestione del Consorzio,
- vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti,
- controllare gli scostamenti tra bilancio consuntivo e bilancio preventivo, nonché sulle scritture contabili e sui libri consortili,
- accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere annualmente la relazione di competenza e il commento al bilancio consuntivo.

Le attività di Comieco sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento consortile. Il Consorzio ha adottato inoltre volontariamente un Codice di autodisciplina, approvato dall'assemblea consortile il 10 luglio 2001, che definisce i principi di buona condotta a cui debbono attenersi i dipendenti e gli amministratori di Comieco.

L'iter di approvazione dello schema tipo di statuto ministeriale

Con D.M. 26 aprile 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2013, i Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico hanno predisposto lo schema-tipo di statuto in attuazione dell'art. 223 del TUA. Con comunicazione in data 12 agosto 2013, il Ministero dell'Ambiente ha inoltre fissato in 120 giorni dalla pubblicazione del D.M. 26 aprile 2013 il termine entro il quale i predetti consorzi avrebbero dovuto adeguare i propri statuti alle previsioni contenute nello schema-tipo di statuto. Comieco si è

prontamente attivato al fine di adeguare lo statuto allo schema-tipo ministeriale, e l'Assemblea consortile in data 18 novembre 2013 ha approvato a larghissima maggioranza i nuovi testi di statuto e regolamento in conformità allo schema tipo ministeriale, prevedendo espressamente che l'entrata in vigore degli stessi fosse subordinata all'approvazione da parte dei Ministeri competenti, in osservanza al disposto dell'art. 223, comma 2, del TUA. I nuovi testi di statuto e regolamento sono stati inviati ai ministeri competenti per la relativa approvazione nel dicembre 2013.

Successivamente, il decreto ministeriale recante lo schema tipo di statuto ha subito delle impugnative innanzi al TAR del Lazio per effetto delle quali, nel gennaio 2014, il TAR ne ha sospeso l'efficacia. La sospensiva decisa dal TAR ha determinato la sospensione dell'iter di approvazione ministeriale del testo di statuto approvato dall'Assemblea consortile di Comieco, nelle more della definizione nel merito del contenzioso che si è definito nel mese di ottobre con il rigetto di tutti i ricorsi, confermando così il provvedimento impugnato. A valle della pubblicazione delle sentenze del TAR, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente sollecitato i consorzi a recepire lo statuto-tipo. Comieco ha prontamente riscontrato la richiesta, re-inviando al Ministero le delibere già approvate nel novembre 2013. Tre consorzi hanno impugnato al Consiglio di Stato le sentenze rese dal TAR Lazio nei loro confronti. Con altrettante ordinanze cautelari rese lo scorso dicembre, il Consiglio di Stato ha sospeso l'efficacia delle citate sentenze, fino al 26 maggio 2015, data in cui è stata fissata l'udienza di merito. In data 16 gennaio 2015 il Ministero dell'ambiente ha comunicato a Comieco la sostanziale approvazione dello statuto adottato nel novembre 2013, chiedendo tuttavia di recepire alcune modifiche. Comieco si è adeguato approvando dette modifiche con l'Assemblea straordinaria del 12 marzo 2015 e, successivamente, ha trasmesso i testi di statuto e regolamento ai competenti ministeri per l'approvazione. L'iter di approvazione si è tuttavia interrotto a seguito delle vicende processuali riguardanti il ricorso amministrativo avverso lo statuto tipo di cui, nel settembre 2015, il Consiglio di Stato con sentenze di accoglimento dei ricorsi presentati avverso la sentenza del TAR, ha deciso l'annullamento. In data 30 dicembre 2015 il Ministero dell'ambiente ha riavviato l'iter di approvazione di uno nuovo schema tipo ministeriale redatto secondo le indicazioni del Consiglio di Stato. Con Dm 24 giugno 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 8 luglio 2016, n. 158, è stato emanato il nuovo schema tipo ministeriale con il quale i ministeri competenti hanno recepito le indicazioni del Consiglio di Stato. Il nuovo testo reca alcune previsioni parse non in linea con il dettato legislativo e potenzialmente pregiudizievoli per il sistema consortile, prima fra tutte la norma che prevede il contributo ambientale Conai (CAC) come fonte di finanziamento non prevalente, con l'effetto di introdurre una gerarchia tra le fonti di finanziamento dei consorzi che non sembra trovare alcuna corrispondenza nella norma di legge di cui all'art. 223, comma 3, D. Lgs. 152/2006, che colloca i mezzi di finanziamento sullo stesso piano senza stabilire un ordine gerarchico.

Avverso questa ed altre previsioni non ritenute in linea con la legge i consorzi hanno in via cautelativa presentato ricorso al TAR. Contestualmente i consorzi hanno avviato un confronto con il MATTM per segnalare il carattere pregiudizievole di alcune disposizioni statutarie e analizzare le possibili misure e correttivi da adottare. La collaborazione e il dialogo con il Ministero sono risultati proficui e in data 2 novembre 2016 una delegazione ristretta dei consorzi ha incontrato il Ministro dell'ambiente esponendo la propria posizione. All'esito gli uffici ministeriali hanno annunciato l'intenzione di emanare un provvedimento contenente una nuova versione dello schema tipo allo scopo di porre rimedio alle criticità rappresentate dai consorzi. Parallelamente Comieco ha predisposto e condiviso con il MATTM il

proprio testo di statuto che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei consorziati non appena sarà concluso l'iter di approvazione dello schema tipo.

I consorziati

Al 31/05/17 sono 3.244 i consorziati iscritti a Comieco.

Sono tenuti a partecipare al Consorzio i produttori ed importatori di materiale cellulosico per imballaggio e i produttori ed importatori di imballaggio. Fanno parte del Consorzio anche 198 recuperatori (piattaforme di lavorazione macero) e soci simpatizzanti, tra cui le principali associazioni di categoria interessate, in altre parole Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori a cui si aggiungono 2 imprese per un totale di 7 soggetti.

I consorziati "trasformatori" (produttori di imballaggi, importatori di imballaggi vuoti) sono le aziende maggiormente presenti, con 2.906 iscritti.

Capitolo 2- Prevenzione

Comieco, in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

Per “prevenzione” si intende la riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera così come previsto dalla definizione riportata dal D. Lgs 152/2006 - Art. 218, comma lettera h):

“Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l’ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell’utilizzazione e della gestione post-consumo.”

Le iniziative messe in atto da Comieco negli anni si traducono in una molteplicità di interventi: dagli strumenti messi a disposizione degli associati e dei loro clienti, alla collaborazione con le università italiane per la progettazione di imballaggi in carta e cartone, alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria come Assocarta e Assografici, dalle analisi per ripensare i modelli di consumo, al monitoraggio degli imballaggi in carta e cartone che sul mercato, nazionale e internazionale, meglio rappresentano soluzioni sostenibili e che hanno ottenuto riconoscimenti per la loro sostenibilità lungo il ciclo di vita.

Nel 2016 Comieco ha raccolto l’eredità del lavoro svolto per EXPO incentrato prevalentemente al ruolo del packaging nella riduzione degli sprechi alimentari, puntando sulle innovazioni messe a punto per rendere gli imballaggi sempre più performanti ai fini di una corretta shelf-life dei prodotti.

Una ricerca, commissionata da Comieco e Novamont, condotta dall'Università Bocconi e presentata a Cibus, ha evidenziato che la sostituzione del packaging tradizionale con packaging concepito con criteri di innovazione e sostenibilità porterebbe ad elevati risparmi “ambientali” mantenendo inalterate le irrinunciabili funzioni di protezione e conservazione. La ricerca infatti dimostra come l'introduzione di nuovi packaging "bio-based" contribuirebbero a migliorare la qualità della raccolta differenziata, limitando il ricorso alla discarica con un conseguente potenziale risparmio di milioni di euro e permetterebbero di rendere concreta quell'economia circolare che costituisce il futuro del nostro pianeta, bisogna prima di tutto limitare gli sprechi di risorse che persistono ancora in diversi settori come ad esempio quello alimentare.

Il packaging cellulosico riveste un ruolo sempre più centrale nel settore alimentare, valorizzando i prodotti e rispondendo alle richieste dei consumatori.

Coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi con il minore spreco possibile di risorse e una crescente attenzione all’impatto ambientale è la sfida delle aziende produttrici di imballaggi nell’era dell’economia circolare.

Fino a qualche anno fa il packaging dei prodotti limitava la sua funzione alla protezione del contenuto da contaminazioni esterne, migliorandone in questo modo la conservazione e fornendo allo stesso tempo

un supporto per comunicare delle informazioni per il consumatore. L'evoluzione del packaging degli ultimi anni ha portato a nuovi scenari e alla contestuale definizione di un approccio più sofisticato dove le innovazioni più significative sono rappresentate dal packaging funzionale.

Raccogliere soluzioni innovative di packaging funzionali o smart packaging per renderle trasferibili al mondo industriale è stato l'obiettivo della collaborazione tra il Politecnico di Milano e Comieco che si è concretizzata nel volume "Packaging Naturalmente Tecnologico". Carta e cartone, per le loro caratteristiche di praticità, sicurezza e funzionalità si prestano a moltissime innovazioni che, una volta applicate, potrebbero segnare un'importante svolta nella lotta contro lo spreco alimentare.

A fronte del 90% degli imballaggi cellulosici recuperati in Italia ogni anno, anche per merito della raccolta differenziata effettuata dai cittadini, lo sviluppo progettuale degli imballaggi assume un'importanza strategica sia per la conservazione dei prodotti sia del cibo in particolare sia per garantire il corretto riciclo e la possibilità dello sviluppo dell'economia circolare.

Indicatori di prevenzione

L'attività di prevenzione di Comieco e della filiera della carta si basa su una consistente base di informazioni che riguardano le performance ambientali di processo e prodotto e tengono conto delle innovazioni del materiale.

La disponibilità e l'accesso a queste informazioni sono il frutto della sinergia creata nel tempo tra Comieco e i suoi stakeholder capaci di costruire una solida rete con obiettivi comuni.

Al fine di rendere consultabili le informazioni disponibili in materia di prevenzione, Comieco ha predisposto un primo elenco di indicatori riassunti nella seguente tabella.

Dopo la tabella si riporta una breve spiegazione dei dati riportati.

Tabella A: indicatori di prevenzione dell'imballaggio cellulosico

Gli indicatori di prevenzione dell'imballaggio cellulosico												
Indicatore	attori			Fonte	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
	cartiere	trasformatori	utilizzatori									
Prevenzione in fase di ottimizzazione dei consumi												
Produzione di rifiuti urbani				Ispra	milioni t	32,5	31,4	30,0	29,6	29,7	29,5	
1 Imballaggi cellulosici immessi al consumo	x	x	x	Comieco, Conai a partire dal 2013	kt	4.338	4.436	4.255	4.171	4.421	4.585	4.709
variazione immesso rispetto all'anno precedente					%	+6,0%	+2,25	-4,08	-1,97%	5,99%	3,70%	2,71%
Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi												
2 uso di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	%	105,6	104,8	104,9	104,8	104,5	104,1	103,2
uso totale di macero per la produzione di carta e cartone per imballaggi	x			Assocarta	1000 t	4.500	4.379	4.085	4.305	4.310	4.465	4.515
produzione totale di carta e cartone per imballaggio	x			Assocarta	1000 t	4.261	4.178	3.893	4.109	4.123	4.288	4.374
prelievo totale di acqua (milioni di m3/anno)	x			Assocarta	milioni m ³ /anno	265	251	196	175	173	216	
Energie elettrica consumata	x			Assocarta	Twh/anno	7,2	7,09	6,80	7,11	7,01	7,23	
3 certificazioni di provenienza delle fibre					numero							
aziende della categoria "Packging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati FSC Italia	numero				603	683	750	834
aziende produttrici di "Packaging, imballaggi in carta e cartone" con certificazione di Coc PEFC	x	x	x	PEFC Italia	numero				56	77	97	111
4 grammatura media cartone ondulato	x	x	x	GIFCO	g/m ²	573	568	565	563	562	561	566
risparmio annuo di materiale per la produzione di cartone ondulato	x	x		Elaborazione Comieco su dati GIFCO	t/anno	12.845	31.778	18.425	12.433	5.766	5.880	negativo
5 certificazioni ambientali in fase di produzione					numero							
consorziati che hanno ottenuto certificazione qualità ISO 9001	x	x		Banca Dati Comieco	numero	607	658	712	740	769	793	804
consorziati che hanno ottenuto certificazione ambientale ISO 14001	x	x		Banca Dati Comieco	numero	216	241	278	305	320	330	330
consorziati registrati EMAS	x	x		Elaborazione Comieco su dati Badacom e ISPRA	numero	21	23	26	32	30	31	25

Indicatore	attori			Fonte	Unità di misura	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
	cartiere	trasformatori	utilizzatori										
Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi													
6	Prodotti con marchi ottenuti ai sensi norma UNI 13432	x	x	x	Elaborazione Comieco su dati CIC	numero			10	9	7	8	8
7	certificazione di prodotto					numero							
	consorziati con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	x	x		EPD	numero			3	3	3	2	2
	imballaggi e carte per imballaggi cellulosici con dichiarazione ambientale di prodotto EPD	x	x	x	EPD	numero			4	5	5	3	2
8	Azioni Comieco per la prevenzione												
	Accessi sito www.comieco.org nella sezione "Le nostre prospettive" dedicata alla Prevenzione				Comieco	numero			4.294	5.553	3.677	3.156	2.991
	casi best pack				Elaborazione Comieco su fonti diverse	numero		300	381	457	523	601	702
	seminari prevenzione (riciclabilità, innovazione,...)	x	x	x	Comieco con altri partner	partecipanti			108	139	175	180	140
	Iscritti Club carta e cartoni			x	Comieco	numero			151	172	194	229	265
Prevenzione per favorire il riciclo													
9	imballi sottoposti a test di riciclabilità	x	x	x	Innovhub, Centro Qualità Carta	numero			27	50	84	76	77

Prevenzione in fase di produzione delle materie prime e degli imballaggi

Nel 2016 si evidenzia una crescita dell'immesso al consumo di imballaggi in carta e cartone, dovuto sia alla crescita della produzione interna che all'aumento dell'import di merci imballate in carta e cartone.

Le buone pratiche dell'industria cartaria riguardano le materie prime utilizzate, a partire dall'uso di macero che porta a benefici quantificabili in termini di riduzione dell'uso delle risorse, di acqua ed energia. Attualmente l'Italia è tra i primi paesi europei per utilizzo di macero, con un impiego complessivo di circa 5 milioni di tonnellate annue.

Ogni anno Assocarta pubblica il "Rapporto Ambientale dell'Industria cartaria Italiana" e a giugno 2017 renderà disponibili i dati riferiti al biennio 2014-2015.

La risorsa acqua è da sempre al centro dell'attenzione delle cartiere, volte a ottimizzarne l'uso e il riciclo. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 22 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100.

Generalmente, fatto cento l'impiego di acqua nel processo produttivo, per il 90% si tratta di acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego. Complessivamente l'impiego di acqua da parte del settore nel 2015 è stato di 216 milioni di metri cubi. Il dato, sostanzialmente stabile negli ultimi anni evidenzia il raggiungimento di un limite tecnologico sotto il quale sembrerebbe difficile spingersi senza incorrere in effetti negativi non più gestibili.

Per quanto riguarda l'uso di energia si registra un miglioramento dell'efficienza energetica pari a quasi il 30% negli ultimi 25 anni. Ogni anno il settore risparmia l'1% di energia.

La possibilità di impiegare nel proprio processo sia il vapore (il settore utilizza circa 42.000 TJ di vapore ogni anno, per il 99% autoprodotta), sia l'energia elettrica, ha inoltre favorito, dove le dimensioni lo hanno consentito, un'ampia diffusione di moderni sistemi di cogenerazione, con effetti positivi sul consumo di fonti primarie, ridotte di un terzo rispetto al necessario (se il settore avesse dovuto approvvigionarsi delle stesse quantità di energia dalla rete elettrica nazionale).

Il recupero delle risorse si applica inoltre anche ai residui della produzione della carta derivanti dal processo di riciclo della carta da riciclare tra cui gli scarti di pulper, derivanti dalla separazione della fibra dalle impurità più grossolane, e i fanghi di disinchiostrazione, ottenuti a seguito della separazione dell'inchiostro dalla fibra cellulosa. I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei per essere riutilizzati, per esempio per la copertura di discariche o cave, e, nel caso dei fanghi, per le operazioni di ripristino del suolo. Fanghi di cartiera sono avviati anche a impianti di produzione di cemento e laterizi, che ne recuperano le cariche minerali contenute, o anche ad altre cartiere, che ne recuperano la fibra, mentre la migliore tecnica disponibile riconosciuta a livello europeo per la gestione dello scarto di pulper è il recupero energetico, pratica ampiamente diffusa in tutta Europa ma ancora non pienamente espressa in Italia per mancanza di infrastrutture.

Con riguardo all'uso delle materie prime e la provenienza delle fibre utilizzate, cresce l'immissione sul mercato di imballaggi in carta, cartone e cartoncino contrassegnati dai loghi della gestione sostenibile delle foreste (FSC, PEFC). Le certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema, hanno dimostrato di essere un acceleratore di competitività, un trampolino per il miglioramento delle performance – ambientali e economiche – delle imprese e dei rapporti con gli stakeholder.

Le principali motivazioni per le quali le imprese scelgono di certificare i loro sistemi di produzione e i loro prodotti possono essere individuate prevalentemente nell'opportunità di maggiore competitività sul mercato green (in continua crescita a livello europeo), nell'elemento di preferenza nella formulazione

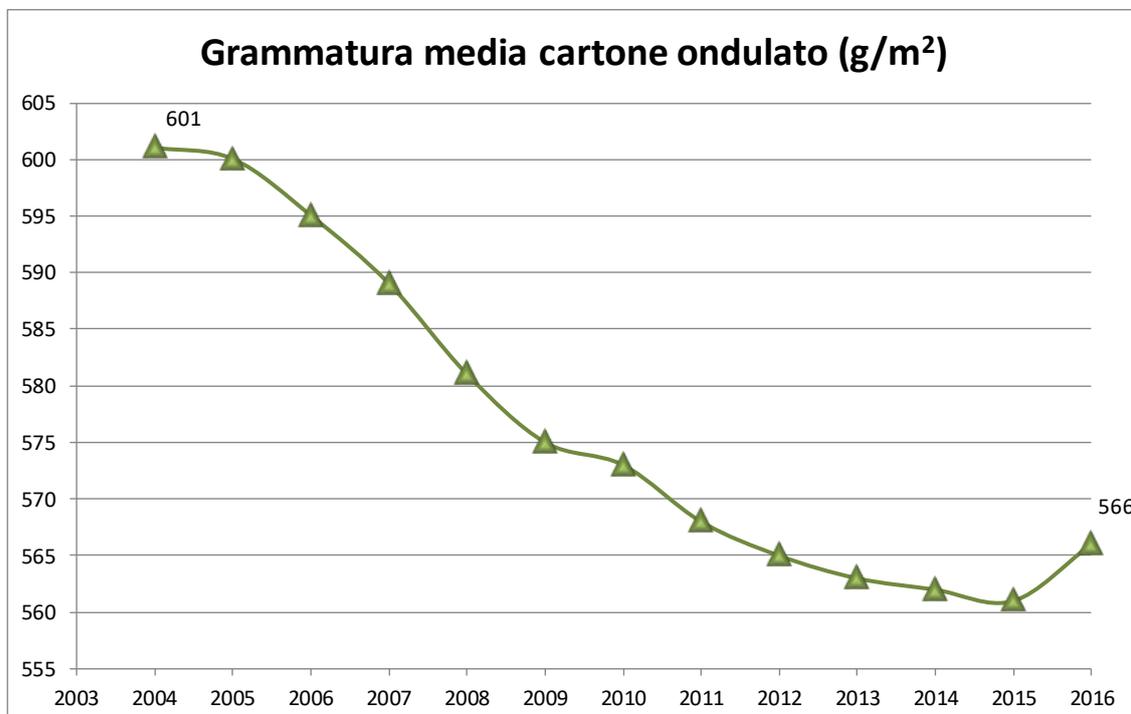
delle graduatorie per l'assegnazione di contributi, agevolazioni e finanziamenti in materia ambientale (Legge 221/2015), nonché nelle agevolazioni nell'ambito degli acquisti pubblici verdi (art. 93 del D.Lgs. 50/2016).

La diffusione delle certificazioni di filiera, come la catena di custodia (CoC) FSC e PEFC, stimola quindi l'innovazione soprattutto all'interno di un settore già virtuoso come quello cartario. Le aziende della categoria "Packaging and wrapping of paper" che hanno ottenuto certificazione di Coc FSC hanno registrato nell'ultimo anno una crescita del 11%. Nel periodo 2013-16 in Italia sono raddoppiate le aziende con catena di custodia PEFC nella categoria imballaggi in carta e cartone.

Tra le innovazioni sviluppate dai produttori di carta e cartone, l'alleggerimento delle carte è sicuramente quella prioritariamente applicata e negli anni ha portato a evidenti risultati in termini di risparmio di materia prima e di efficienza: la grammatura media è costantemente diminuita a partire dal 2004, quando era pari a 601 g/m² (fonte GIFCO, Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato). Grazie all'innovazione delle carte leggere dal 2004-2016 il comparto ha risparmiato quasi 2 milioni di tonnellate di materia prima che ha avuto una ricaduta positiva in termini di risparmio di risorse, in particolare di minori trasporti: oltre 11 mila tonnellate al mese in meno che hanno circolato sulle nostre strade.

Nel 2016, in contro tendenza, si registra un aumento della grammatura media che ritorna pari a 566 g/m²; l'aumento del valore medio rispetto al 2015 (561 g/m²) è giustificato da un maggiore utilizzo di casse - nel comparto ortofrutta - che hanno un maggiore peso specifico rispetto ai fogli in cartone ondulato. L'obiettivo della diminuzione della grammatura rimane comunque prioritario per la filiera.

Grafico 1: Grammatura media del cartone ondulato (g/m²)

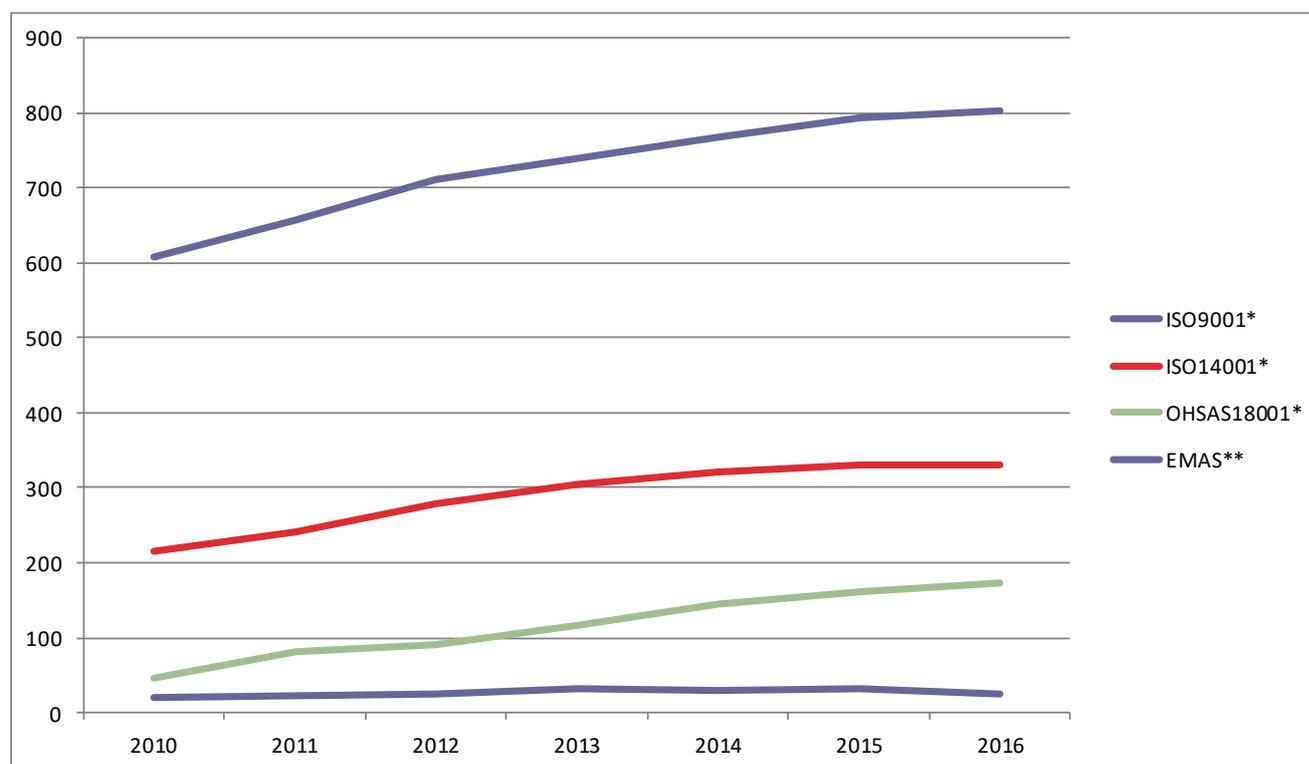


Al fine di favorire la riduzione dell'impatto ambientale lungo tutta la filiera di produzione degli imballaggi in carta e cartone, Comieco promuove la diffusione delle certificazioni ambientali presso i propri consorziati e monitora lo sviluppo negli anni, anche attraverso momenti di riflessione e confronto

tra le aziende del settore cartario e cartotecnico e gli enti di certificazione. Nel luglio 2016 Comieco e Innovhub-SSI, in collaborazione con Assocarta e Assografici, hanno organizzato un seminario di aggiornamento sugli sviluppi in corso nel settore della certificazione volontaria di prodotto, trattando temi quali la certificazione forestale, il marchio Ecolabel, l'EPD, il PEF, la compostabilità e la riciclabilità, con i rappresentanti del settore Ecolabel-ISPRA, FSC, PEFC e aziende della filiera.

L'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) nel 2016 hanno registrato per la prima volta uno stallo, mentre le registrazioni EMAS un andamento negativo. Continua l'incremento, seppur meno consistente, sull'adesione allo schema sulla sicurezza OHSAS18001 raggiungendo quest'anno un +7% (quando tra il 2014 e il 2015 era stato del +12%). Rispetto al 2010 gli schemi ambientali hanno registrato mediamente tra le aziende della filiera del packaging in carta e cartone un incremento di circa il 50% per la certificazione ISO14001 e circa 20% per la registrazione EMAS.

Grafico 2: Andamento dell'acquisizione delle certificazioni di sistema qualità e ambiente (ISO9001, ISO14001) da parte dei consorziati Comieco dal 2010 al 2016



* dati BADACOM

** elaborazione Comieco su dati BADACOM e ISPRA

Prevenzione in fase di progettazione e realizzazione degli imballaggi

L'attività del sistema consortile, Conai e Consorzi, in materia di prevenzione ha messo in luce in questi anni oltre 250 imballaggi cellulosici eccellenti attraverso strumenti dapprima di valorizzazione, con il Dossier Prevenzione, e premianti con il Bando Prevenzione Conai, che nelle ultime tre edizioni ha

quantificato i benefici della prevenzione e assegnato riconoscimenti a oltre 50 casi di imballaggi in carta e cartone sul mercato (34% sul totale degli imballaggi premiati dal Bando).

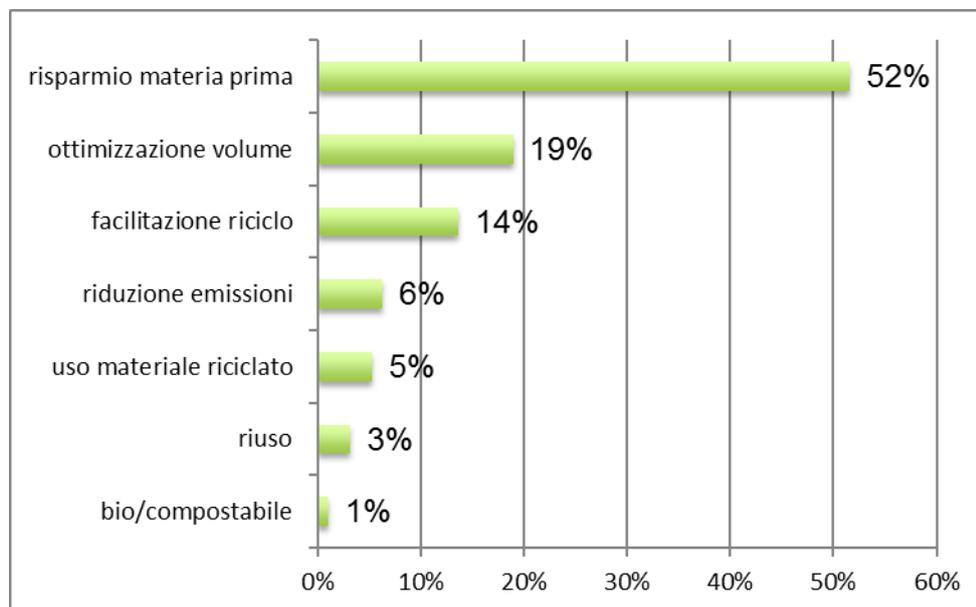
L'analisi svolta da Comieco sui campioni italiani della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

Il materiale cellulosico più premiato per gli interventi di prevenzione risulta essere il cartone ondulato con il 56% dei casi, sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso con il 27% e a distanza la carta da imballo con il 10%. L'imballaggio che è stato oggetto di maggiori interventi di prevenzione è quello dedicato al settore industriale (B2B) per il 49%, mentre l'imballaggio destinato all'utente finale viene rivisitato nel 40% dei casi. L'11% dei casi è rappresentato dagli espositori per la vendita in-store.

L'azione di prevenzione maggiormente diffusa riguarda il risparmio di materia prima (52%), seguita a distanza dall'ottimizzazione dei volumi (19%) e dalla facilitazione del riciclo (14%).

In generale il risparmio di materia prima e alleggerimento del packaging interessano tutte le tipologie di imballaggi ma in particolare l'imballaggio secondario e terziario (per il 57%). Mediamente questi interventi consentono una riduzione del 24%, con casi in cui la riprogettazione e ottimizzazione hanno portato all'84% di risparmio.

Grafico 3: Interventi di prevenzione maggiormente attuati sugli imballaggi cellulosici premiati nel Bando Prevenzione Conai



L'utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili secondo la norma tecnica ISO EN 13432 rappresenta solo l'1% dei casi premiati, a conferma che lo sviluppo di imballaggi bio-based sta emergendo e necessita di supporto e tecniche di innovazione.

Uno dei modi per comunicare la rispondenza ai requisiti essenziali dei materiali per imballaggio e degli imballaggi come espressa nella norma tecnica ISO EN 13432-2002 sul riciclo organico, è l'adozione di un marchio di compostabilità rilasciato in Europa da alcuni sistemi di certificazione, tra i quali anche il

marchio “Compostabile CIC” del Consorzio Italiano Compostatori. L’adozione di tale marchio rimane stabile nel 2016.

Tra le iniziative che possono incidere sulla fase di progettazione degli imballaggi spicca il supporto dato da Comieco al mondo della didattica e della ricerca universitaria.

Nel 2016 Comieco ha affiancato diverse università nello sviluppo di progetti di packaging e di sviluppo di nuovi prodotti (ricordiamo che nel tempo la collaborazione con le università ha raggiunto lo sviluppo di progetti e relazioni costanti con più di 70 dipartimenti).

Comieco ha organizzato numerosi incontri tra università e aziende per promuovere la sperimentazione di materiali e soluzioni innovative.

Prevenzione per favorire il riciclo

Gli imballaggi in carta e cartone sono da sempre riciclabili all’interno dei processi cartari, ma i nuovi trattamenti o gli accoppiamenti possono rendere le fibre non disponibili per il successivo riciclo in cartiera. Per la corretta progettazione di un imballo, la filiera della carta ha condiviso la stesura di un metodo in grado di determinare il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

Aticelca (Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta), con l’attivo supporto di Comieco, Assocarta, Assografici, Innovhub-SSI e Lucense, ha pubblicato nell’ottobre 2013 la versione tuttora in vigore del metodo di analisi della riciclabilità degli imballaggi in carta e dei prodotti a base cellulosica, denominato MC 501-13.

L’ultima versione del metodo raccoglie l’esperienza di due anni di applicazione della precedente MC 501-11. Grazie all’affinamento delle metodiche di laboratorio e alla nuova classificazione su 5 livelli di riciclabilità al posto dei 3 della norma precedente, la nuova versione rappresenta ora uno strumento ancora più efficace per determinare il livello di riciclabilità dei prodotti in carta e cartone e per guidare le imprese nell’eco-design degli imballaggi, come disposto dalla normativa comunitaria e nazionale e come sempre più richiesto dai clienti industriali e dai consumatori finali.

Comieco nel 2016 ha proseguito nella promozione del nuovo metodo con seminari e articoli su riviste tecniche e fornendo informazioni alle aziende interessate.

I due principali laboratori della filiera cartaria hanno indicato per il 2016 di aver effettuato un totale di 77 test di riciclabilità su imballaggi e prodotti cartotecnici provenienti da oltre 30 aziende. Nella maggior parte dei casi i test sono stati eseguiti nel rispetto del metodo Aticelca 501:13 nella sua interezza, alcune aziende invece hanno testato solo un parametro del metodo sottoponendo il manufatto a un’analisi semplificata.

Per una valutazione completa si deve considerare che le aziende fanno questa prova 1-2 volte sul loro imballo e poi non la ripetono; per cui ogni anno si tratta di aziende nuove che vanno a sommarsi a quelle dell’anno precedente.

Considerando che il metodo può essere effettuato in qualsiasi laboratorio, sia all’interno di aziende che privato, sicuramente il numero indicato è sottostimato.

Capitolo 3 - I risultati della Gestione Operativa

I risultati del riciclo e del recupero

Dal rapporto tra imballaggi immessi al consumo e rifiuti di imballaggio riciclati e valorizzati tramite recupero energetico si ottengono i risultati di riciclo e recupero.

Al fine della valutazione dei risultati si utilizzano dati di fonte CONAI (impresso al consumo e recupero energetico), mentre per il riciclo si utilizzano i dati di utilizzo macero da parte delle cartiere e i dati di import export di fonte ISTAT (i dettagli sono riportati nell'apposito allegato).

Per quanto riguarda l'impresso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (Contributo Ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2015 e preconsuntivo 2016 per l'impresso al consumo.

La crescita dell'impresso al consumo è pari a circa il 2,7% e il riciclo cresce in maniera speculare. Diminuisce invece leggermente il recupero energetico, facendo registrare una lieve flessione al recupero complessivo.

Tabella B: Riciclo e recupero nel 2015 e 2016

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2015	Anno 2016	Variazione % 2016/2015
Imballaggi cellulósici immessi al consumo *	4.584.651	4.709.045	2,71%
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	351.676	345.068	-1,88%
Rifiuti da imballaggio cellulósici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.012.626	2.056.707	2,19%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.288.757	1.349.922	4,75%
Totale rifiuti da imballaggio cellulósici conferiti al riciclo	3.653.059	3.751.696	2,70%
Imballaggi cellulósici recuperati come energia	414.346	403.762	-2,55%
Imballaggi cellulósici recuperati	4.067.405	4.155.458	2,16%
% Riciclo	79,68%	79,67%	-0,01%
% Recupero energetico	9,04%	8,57%	-0,46%
% Recupero	88,72%	88,24%	-0,47%

Sono disponibili delle prime valutazioni sugli imballaggi cellulósici presenti nella frazione organica dei rifiuti solidi urbani: a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli

scarti cellulósici all'interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. Nel 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore "medio" di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulósici rinvenute, per poi riportare i valori ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni di: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili; sono esclusi i sacchetti in carta apposti per raccolta umido. Per il 2016 la stima scaturita dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio CIC indica un quantitativo di imballaggi riciclati di 14.333 tonnellate che si vanno ad aggiungere ai quantitativi riciclati in cartiera ed indicati in tabella.

Rispetto alle previsioni presentate in settembre, si registrano le variazioni riportate nella tabella che segue.

Tabella C: Riciclo e recupero 2016, differenza tra previsioni e consuntivo

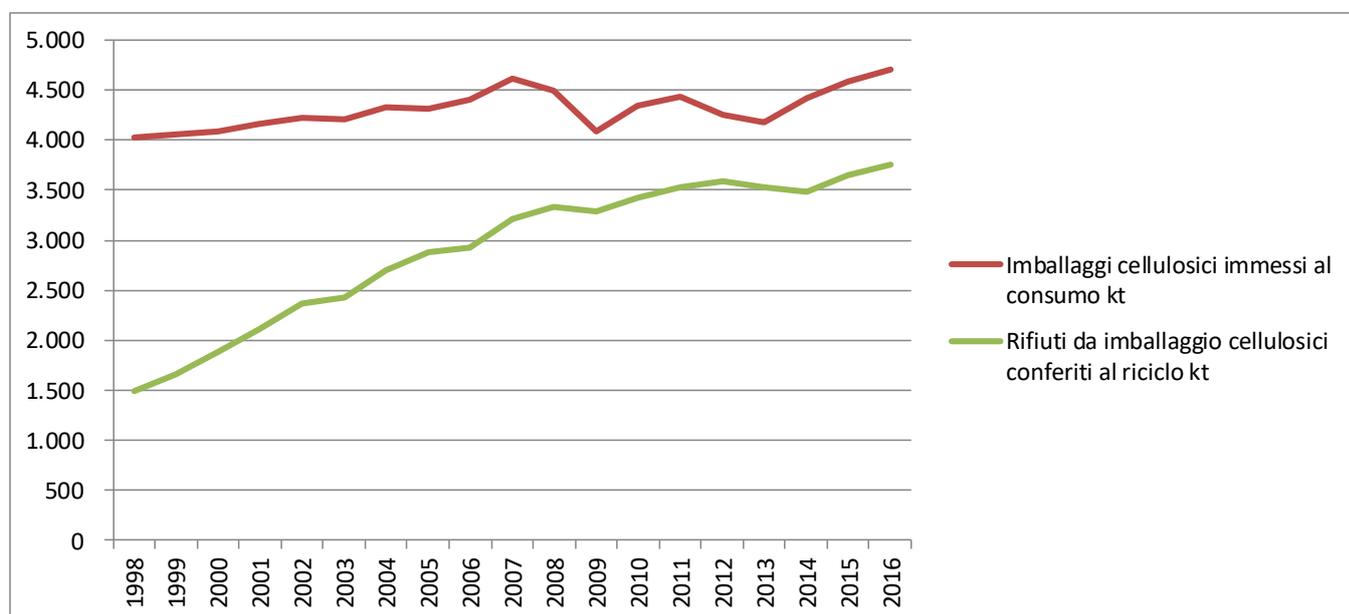
Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2016	Previsioni 2016 (PSP settembre)	Differenza %
Imnesso al consumo	4.709	4.722	-0,3%
Riciclo totale	3.752	3.764	-0,3%
Recupero complessivo	4.155	4.179	-0,6%
% Riciclo	80%	80%	0,1%
% Recupero	88%	88%	0,2%

Considerando i risultati di riciclo registrati a partire dal 1998, i valori di riciclo si confermano abbastanza costanti su un valore che si aggira attorno all'80% a partire dal 2009.

Tabella D: Raggiungimento obiettivi di riciclo nel periodo 1998-2016

anno	Imballaggi cellulosici immessi al consumo kt	Rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo kt	% Riciclo
1998	4.023	1.489	37%
1999	4.051	1.652	41%
2000	4.089	1.877	46%
2001	4.160	2.109	51%
2002	4.218	2.369	56%
2003	4.208	2.432	58%
2004	4.333	2.703	62%
2005	4.315	2.875	67%
2006	4.400	2.931	67%
2007	4.619	3.218	70%
2008	4.501	3.326	74%
2009	4.092	3.291	80%
2010	4.338	3.416	79%
2011	4.436	3.526	79%
2012	4.255	3.594	84%
2013	4.171	3.531	85%
2014	4.421	3.482	79%
2015	4.585	3.653	80%
2016	4.709	3.752	80%

Tabella E: Andamento imballaggi cellulosici immessi al consumo nel periodo 1998-2016



L'accordo quadro ANCI - CONAI

L'Accordo Quadro tra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e CONAI definisce da un lato l'obbligo per i Comuni di raccogliere i rifiuti di imballaggio all'interno della raccolta urbana, prevedendo dall'altro un corrispettivo economico a favore dei Comuni convenzionati riconosciuto dai consorzi per materiale, in funzione della quantità e della qualità del materiale raccolto.

Nel 2016 il nuovo Accordo (2014-2019) è ormai a metà del suo ciclo di operatività considerato che la scadenza è prevista al 31/3/2019. In relazione al sistema di aggiornamento del corrispettivo previsto dall'Accordo si riporta di seguito l'andamento.

	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
	euro/ton	euro/ton	euro/ton
raccolta imballaggi	96,50	96,68	96,78
variazione		0,2%	0,1%
maggiorazione raccolta selettiva di prossimità	2,50	2,50	2,50
totale raccolta imballaggio	99,00	99,18	99,28
variazione		0,2%	0,1%
raccolta congiunta (al netto quota variabile)	39,72	40,61	41,49
variazione		2,2%	2,2%

Nota: l'aggiornamento annuale decorre dal 1/4 di ciascun anno solare al 31/3 del successivo

Le convenzioni

Nel 2016 le convenzioni attive sono state 875 contro le 883 dell'anno precedente; i comuni inseriti nell'ambito operativo di convenzioni sono stati 5.604 – con una popolazione corrispondente di 50,6milioni. Si tratta di un quadro ormai stabile rispetto da alcuni anni. La piccola contrazione del numero dei contratti attivi mostra come sia ancora non ottimizzata una organizzazione della gestione dei rifiuti urbani a livello sovra comunale, soprattutto al sud, che possono invece consentire economie nella gestione dei cicli integrati.

Rispetto a questi dati di copertura alcune convenzioni hanno riguardato solo una quota della raccolta differenziata effettuata sui territori di riferimento. L'accordo con ANCI prevede infatti la possibilità di sottoscrivere convenzioni per l'avvio a riciclo di quota parte della raccolta o dei soli rifiuti d'imballaggio. In particolare si registrano 49 convenzioni che prevedono la gestione dei soli imballaggi (cd. opzione 1).

Tabella F: Stato del convenzionamento con il sistema consortile, anno 2016

	N° convenzioni	Comuni serviti		Popolazione coperta	
		Numero	% sul totale Italia	numero (milioni)	% sul totale Italia
2015	883	5.557	68,5	50,4	83,6
2016	875	5.604	69,1	50,6	84,0

Le quantità in convenzione

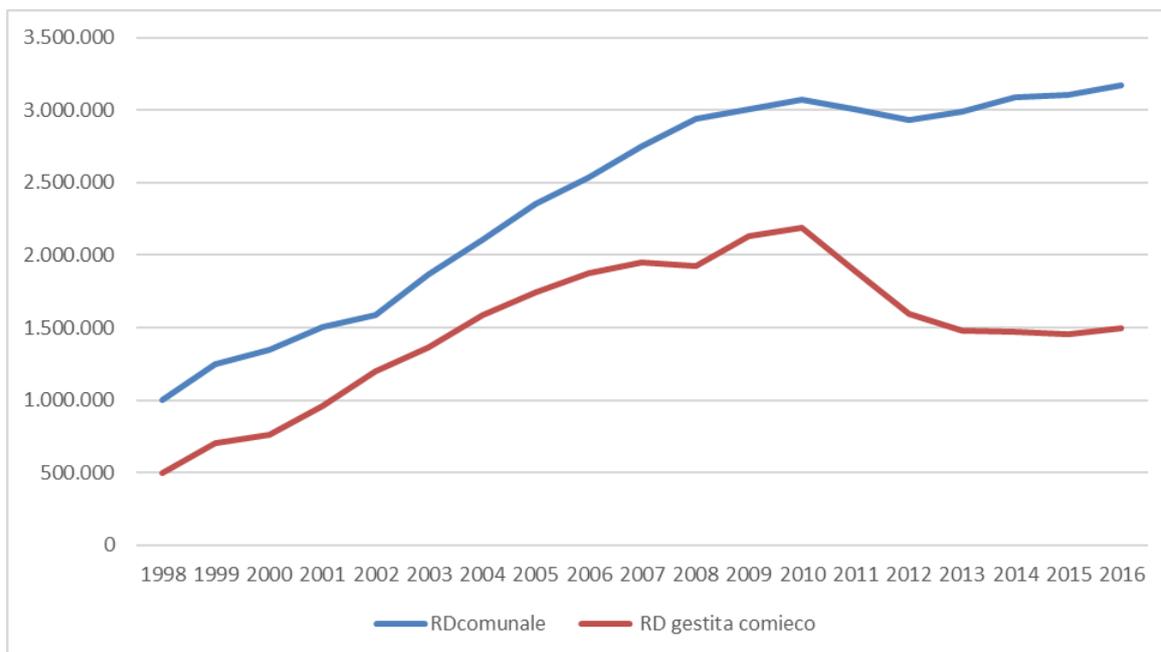
Nell'ambito delle convenzioni sono state gestite e avviate al riciclo 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone a fronte di una raccolta differenziata urbana complessiva che nel 2016, sulla base dei dati preliminari si prevede attestarsi intorno ai 3,2 milioni di tonnellate.

Stabile (46,5%) la quota di raccolta differenziata comunale di carta e cartone gestita dal Consorzio rispetto al totale si riduce ulteriormente a conferma del ruolo sussidiario del Consorzio ma aumenta la quantità di imballaggio.

Le quantità di imballaggio e frazioni merceologiche similari gestite dal Consorzio tramite le convenzioni sono state pari 1,50milioni di tonnellate con un aumento di circa 41mila tonnellate rispetto al 2015 (+2,8%). Sono comprese anche 5mila ton di imballaggio post raccolta di poliaccoppiati avviati a riciclo attraverso circuiti dedicati. Nel dettaglio si registra un incremento di 4mila tonnellate (+0,6%) di raccolta congiunta e di 37mila di raccolta selettiva dal circuito commerciale e selezionati dalla raccolta famiglie (+5,0%). Gli incrementi più significativi riguardano il Sud e Centro anche in relazione alle attività di sviluppo attivare in queste aree (Piano Sud e Bando Attrezzature).

Al Nord, dopo la situazione di lieve ripresa registrata nel 2015, riprende la riduzione (-4,5%) delle quantità gestite dal Consorzio che invece aumentano al centro (+7,5%) che al sud (+10,6%). Questi andamenti derivano da fattori concomitanti quali la possibilità di modulare l'opzione di convenzionamento,

Grafico 4: Raccolta differenziata di carta e cartone 1998-2016 (tonnellate)



La quota di imballaggi avviata a riciclo da Comieco si attesta a 1,029milioni di tonnellate, derivante dai flussi di raccolta commerciale (circa 621mila ton) e dalla quota di imballaggio presente nella raccolta di carta e cartone presso le famiglie (circa 408mila ton) compresa quella valorizzata in impianto attraverso processi di selezione. Rispetto al 2015 si registra un incremento che supera le 40mila tonnellate.

Quanto sopra in un contesto dove il mix di raccolta mostra una consistente contrazione del settore delle carte grafiche. Oltre agli imballaggi sono gestite in convenzione 469mila tonnellate di altra carta (frazione merceologica similare) raccolta con i flussi conferiti dalle famiglie.

Tabella G: Andamento della gestione diretta - anno 2016 (tonnellate)

	GESTITO	di cui IMBALLAGGI
NORD	654.321	498.027
CENTRO	320.396	204.682
SUD	524.284	326.804
ITALIA	1.499.002	1.029.512

Tabella H: Andamento della raccolta imballaggi gestita da raccolta differenziata (anno 2016)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030
kg/ab	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4

Nel dettaglio delle tre macro-aree si contraggono le quantità gestite al nord di quasi 31mila tonnellate (-4,5%). Si ritiene questo un fattore legato in modo prioritario ai meccanismi di gestione delle convenzioni in quanto il risultato è la somma algebrica tra raccolta famiglie in calo (-60mila ton) e imballaggi in crescita (+30mila ton), e non ad una contrazione dei livelli di raccolta complessiva. Questi ultimi sono invece attesi, a livello complessivo, sostanzialmente stabili, pur essendoci ancora bacini di raccolta (es Liguria) non pienamente sfruttati

Al sud, in dettaglio, le quantità gestite da Comieco si affermano invece di oltre il 10% in un contesto di ripresa anche delle convenzioni (+6% gli abitanti convenzionati). Si vedono gli effetti, soprattutto in territori come Calabria e Sicilia delle attività del Consorzio che nell'ambito dei rinnovi di convenzione ai sensi del nuovo Allegato Tecnico sta monitorando l'effettiva operatività delle convenzioni e sollecitando comuni e gestori all'attuazione di quanto previsto dai contratti.

In questa area in particolare si concentrano le risorse messe a disposizione del consorzio per attività di supporto allo sviluppo della raccolta. Tali attività, articolate in due principali linee di intervento (Progetto Sud e Bando per le attrezzature) hanno l'obiettivo di supportare Comuni e Gestori per l'acquisto di mezzi e attrezzature per la crescita degli standard quantitativi e qualitativi della raccolta.

Tabella I: Raccolta totale in convenzione di carta e cartone Sud Italia (anno 2016)

	Abitanti Coperti 2016	Δ abitanti '15/'16	totale gestito 2016	Δ gestito '15/'16	pro-capite gestito
	n	%	t	%	kg/ab
Abruzzo	1.215.449	-1,8%	55.225,08	2,5%	45,4
Basilicata	476.267	-0,7%	12.179,75	17,3%	25,6
Calabria	1.640.688	9,3%	40.463,51	29,2%	24,7
Campania	5.305.100	2,0%	145.991,72	11,5%	27,5
Molise	169.947	6,6%	3.960,07	0,7%	23,3
Puglia	3.810.374	5,2%	135.836,61	6,9%	35,6
Sardegna	1.034.087	-6,2%	48.858,80	1,8%	47,2
Sicilia	4.828.609	17,5%	81.768,92	18,6%	16,9
SUD	18.480.521	6,1%	524.284,46	10,5%	28,3

Eccellenze nelle regioni del sud: i comuni eco-campioni

Il Club “Comuni EcoCampioni in carta cartone”, nasce nell’ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e del cartone. La prima regione a sviluppare un “Club Comuni EcoCampioni in carta cartone” è stata la Campania. Nel 2016 sono stati aggiornati i dati relativi ai tre club attivi e avviati i contatti con le Amministrazioni regionali per l’attivazione dei club anche in Abruzzo, Calabria e Sicilia. (www.comuniecocampioni.org)

- “Club Comuni Ecocampioni della Campania”: 54 Comuni membri; 831mila. (pari al 16% dei campani.); raccolta differenziata pro-capite carta: 30 kg/ab;
- “Club Comuni Ecocampioni della Puglia”: 33 Comuni membri; 689mila abitanti (pari al 17% dei pugliesi); raccolta differenziata congiunta pro-capite: 24,5 kg/ab
- “Club Comuni Ecocampioni della Sardegna”: 36 Comuni membri; 287mila abitanti (pari al 17% dei sardi); pro-capite congiunta: 44,1 kg/ab (+23% rispetto a media regionale).

Bando ANCITEL Comieco

Nel 2016 Comieco ha ulteriormente incentivato rispetto al biennio precedente l'impegno al Sud mettendo a disposizione dei Comuni con potenziale di sviluppo risorse aggiuntive per l'acquisto di attrezzature di raccolta e automezzi.

Da un lato è stato rinnovato – per il terzo anno consecutivo - il bando con l'ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; attraverso lo Sportello Tecnico hanno raggiunto oltre 7 milioni di euro a fondo perduto le risorse messe a disposizione di comuni e gestori per l'acquisto di attrezzature (cassonetti, carrellati, campane, sacchi) per incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone. In tre anni supportati oltre 280 comuni con rese di raccolta sotto media per un bacino superiore a 3,2milioni di abitanti. Oltre l'80% ha raggiunto realtà del sud Italia.

Piano Sud: Comieco ha inoltre stanziato 7 milioni di euro per cofinanziare l'acquisto di attrezzature di raccolte e automezzi da parte di Comuni o bacini di Comuni che abbiamo programmato progetti di sviluppo del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone al fine di aumentare i volumi. Nel 2016 sono state avviate e ampliate le attività sui comuni interessati da 17 progetti per un totale di 1,8 mln di abitanti.

La rete per l'avvio del riciclo

Al fine di garantire l'avvio a riciclo degli imballaggi derivanti dal servizio di raccolta differenziata, Comieco utilizza una rete di soggetti terzi molto diffusa sul territorio costituita da piattaforme, impianti di prima lavorazione del materiale che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta trasformandola in materia prima per l'industria cartaria e da azienda che utilizzano il materiale nei processi produttivi ovvero l'avviano a riciclo in Italia e all'estero

La prima lavorazione del materiale avviene invece in impianti che provvedono alla valorizzazione dei rifiuti cellulosici dalla raccolta (operazioni di selezione e pressatura) trasformandola in materia prima per l'industria cartaria. Si tratta di oltre trecento aziende dislocate sull'intero territorio nazionale e che consentono il conferimento a pochi chilometri dal bacino di raccolta con l'obiettivo di ridurre al minimo i costi.

Le piattaforme di selezione vengono individuate nell'ambito delle convenzioni, secondo i criteri previsti dall'Allegato Tecnico e sono stati ridefiniti con il nuovo Accordo Quadro ANCI CONAI.

In parallelo Comieco, unitamente a Corepla e Rilegno e con la collaborazione di CONAI, promuove una rete di piattaforme per il ricevimento e l'avvio a riciclo, senza oneri economici per il detentore dei rifiuti di imballaggio in carta, cartone, plastica e legno. Si tratta di un'opportunità per le imprese che al tempo stesso favorisce lo sviluppo di piattaforme in grado di ricevere le diverse tipologie di rifiuti di imballaggio.

Tabella J: La rete degli impianti di selezione (anno 2016) – numero piattaforme

Regione	piattaforme	Piattaforme imballaggi II e III
Emilia Romagna	26	16
Friuli Venezia Giulia	10	3
Liguria	9	5
Lombardia	30	24
Piemonte	24	13
Trentino Alto Adige	8	5
Valle D'Aosta	0	1
Veneto	14	14
NORD	121	81
Lazio	28	11
Marche	11	2
Toscana	26	3
Umbria	6	2
CENTRO	71	18
Abruzzo	14	2
Basilicata	8	1
Calabria	20	7
Campania	22	19
Molise	3	1
Puglia	12	7
Sardegna	8	3
Sicilia	29	9
SUD	116	49
ITALIA	308	148

Il riciclo

La raccolta gestita da Comieco prevede l'avvio a riciclo tramite i due sistemi complementari: 60% della raccolta avviata a riciclo tramite le cartiere obbligate sulla base della responsabilità estesa, 40% tramite asta.

Il sistema di individuazione tramite aste è stato avviato a luglio 2011 ed è a regime da aprile 2012, secondo gli impegni assunti con l'Autorità Garante del Mercato. Alle aste possono partecipare tutti i soggetti che attraverso una attività di accreditamento forniscano a Comieco evidenze di capacità di avviare a riciclo la raccolta.

Con riferimento alla gestione nell'anno solare 2016 si sono tenute tre sessioni d'asta che hanno individuato i soggetti chiamati a gestire il materiale per periodi di 4 mesi su tutto il territorio nazionale. Il piano, costruito sui dati previsionali, è risultato rispettato anche a livello di consuntivo come evidenziato nella tabella che segue. In particolare quasi il 69% delle quantità in asta l'allocazione è avvenuta sotto forma di materia prima secondaria.

Attraverso questa modalità sono stati 20 i soggetti che sono risultati aggiudicatari di almeno un lotto di materiale per quantità rientranti nella gestione dello scorso anno.

Tabella K: Allocazione della raccolta per il riciclo (anno 2016)

	congiunta	selettiva
asta	291	306
pro-quota	420	477
totale	711	783

n.b. – quantità a consuntivo, dati in migliaia di tonnellate

Parallelamente all'aggiudicazione tramite aste, la quota complementare, pari al 60%, è assegnata a cartiere presenti sul territorio nazionale attraverso un meccanismo di quote di spettanza. Nel corso del 2016 sono state 56 gli impianti assegnatari di quote di raccolta affidate a Comieco attraverso le convenzioni, così distribuite sul territorio nazionale

- Nord: 33 impianti
- Centro: 18 impianti
- Sud: 5 impianti

In totale nel 2016 il materiale è stato avviato a riciclo complessivamente da 72 soggetti.

I controlli: audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori

Nel corso del 2016, come per gli anni precedenti, Comieco ha svolto, con l'ausilio di tre società specializzate, audit presso piattaforme, cartiere e trasformatori con i seguenti obiettivi:

- garantire la trasparenza e l'affidabilità dei dati dichiarati;
- fornire garanzie sul grado di controllo del sistema;
- assicurare il buon funzionamento del sistema minimizzando i contenziosi.

Nel 2016 sono stati svolti audit su 182 soggetti, secondo la seguente ripartizione:

- 73 piattaforme;
- 79 cartiere;
- 30 trasformatori.

Gli audit presso le piattaforme sono stati mirati alla verifica del rispetto dei requisiti contrattuali e per l'effettuazione di un bilancio di massa sul materiale in transito, proveniente dai convenzionati e destinato alle cartiere. Nel caso in cui le piattaforme fossero risultate aggiudicatrici di materiale da aste Comieco, l'audit è stato mirato anche alla verifica del rispetto del regolamento d'asta Comieco.

Gli audit presso le cartiere sono stati mirati per alcuni soggetti alla verifica del rispetto del contratto stipulato con il Consorzio e per tutti i soggetti alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente al macero utilizzato e alla produzione di materia prima per imballaggio (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Gli audit ai trasformatori sono stati mirati alla verifica della correttezza delle dichiarazioni effettuate verso Comieco relativamente alla produzione di imballaggi (dichiarazioni Ba.Da.Com.).

Nel 2016 sono inoltre stati effettuati dei controlli per verificare la corretta posa delle attrezzature per la raccolta differenziata, acquistate da alcuni convenzionati a fronte di un contributo economico fornito da Comieco (progetto ANCI-Comieco). I convenzionati verificati sono stati 34.

Le criticità emerse durante tutti gli audit sono state prese formalmente in carico dal Consorzio tramite l'apertura di specifiche azioni correttive.

Il recupero energetico degli imballaggi

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2016, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello

nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti

Il dato 2016 tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 414346 t nel 2015 a 403.762 t nel 2016, con un decremento del 2,55%.

La filiera della produzione degli imballaggi in carta e l'uso di macero

I dati 2016 di produzione, import, export e consumo apparente dell'industria cartaria italiana sono forniti ed elaborati da Assocarta su dati ISTAT. Dall'analisi di tali dati si può rilevare:

- la produzione di carte e cartoni per imballaggio risulta in diminuzione dello 0,7%. Solo il comparto di produzione di carte e cartone per imballaggi riporta un segno positivo, crescendo dello 0,9%
- il consumo interno di carte e cartoni per imballaggio cresce dell'1,5% con l'import che cresce del 6,6% e l'export che cresce del 4,9%.
- Il consumo di macero risulta stabile, mentre crescono import (+7,9%) e export (+ 6,5%).

Tabella L: Produzione, import, export, consumo apparente di macero (elaborazione dati Assocarta su dati ISTAT)



Periodo: GENNAIO-DICEMBRE

PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE

(tonnellate)

Elaborazioni e stime Assocarta su dati ISTAT

NB: I dati di commercio estero 2015 qui riportati sono quelli definitivi diffusi da ISTAT in novembre 2016

	PRODUZIONE			IMPORT			EXPORT			CONSUMO APPARENTE		
	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%
CARTE E CARTONI - totale	8.955.219	8.888.333	-0,7	5.050.294	5.136.245	1,7	3.935.799	3.940.280	0,1	10.069.713	10.084.298	0,1
Carta da giornale	0	0		590.779	556.982	-5,7	935	2.179	133,1	589.844	554.803	-5,9
Altre carte per usi grafici	2.691.515	2.593.125	-3,7	1.416.295	1.402.363	-1,0	1.629.045	1.554.841	-4,6	2.478.765	2.440.648	-1,5
naturali	557.246	574.732	3,1	791.823	790.674	-0,1	240.007	248.393	3,5	1.109.062	1.117.013	0,7
con legno	62.351	60.013	-3,7	270.392	304.532	12,6	22.598	20.887	-7,6	310.146	343.657	10,8
senza legno	494.895	514.719	4,0	521.431	486.142	-8,8	217.409	227.506	4,6	798.917	773.356	-3,2
patinate	2.134.269	2.018.393	-5,4	624.472	611.690	-2,0	1.389.038	1.306.448	-5,9	1.369.703	1.323.635	-3,4
con legno	1.041.639	984.098	-7,4	289.414	286.045	-1,2	882.480	836.652	-5,2	448.573	413.489	-7,8
senza legno	1.092.630	1.034.297	-3,5	335.058	325.644	-2,8	506.558	469.796	-7,3	921.130	910.146	-1,2
Carte per usi domestici, igienici e sanitari	1.490.436	1.480.674	-0,7	71.125	65.013	-8,6	812.651	795.140	-2,2	748.911	750.548	0,2
Carte e cartoni per imballaggio	4.333.957	4.373.941	0,9	2.904.632	3.046.102	4,9	1.423.747	1.517.642	6,6	5.814.842	5.902.401	1,5
carte e cartoni per cartone ondulato	2.402.009	2.361.725	-1,7	1.561.047	1.723.029	10,4	134.014	147.599	10,1	3.829.042	3.937.155	2,8
per onda	1.295.952	1.243.553	-4,0	538.596	661.200	22,8	80.910	85.541	5,7	1.753.639	1.819.212	3,7
per copertine	1.106.057	1.118.172	1,1	1.022.450	1.061.829	3,9	53.104	62.058	16,9	2.075.403	2.117.943	2,0
cartoncino per astucci (4) (5) (6)	nd	nd		705.320	712.611	1,0	450.696	488.380	8,4	nd	nd	
altre per involgere ed imballo	1.931.948	2.012.216	4,2	638.265	610.462	-4,4	839.038	881.663	5,1	1.985.800	1.965.245	-1,0
altre carte	534.422	552.807	3,4	588.110	545.198	-4,0	449.188	471.702	5,0	653.344	626.103	-4,2
altri cartoni (5) (6)	1.397.526	1.459.609	4,4	70.155	65.264	-7,0	389.850	409.961	5,2	1.332.456	1.339.143	0,5
Altre carte e cartoni	439.311	440.593	0,3	67.462	65.784	-2,5	69.422	70.478	1,5	437.351	435.899	-0,3
altre carte	347.281	347.881	0,1	57.752	59.081	2,3	40.288	40.888	1,0	364.745	366.074	0,4
altri cartoni	92.030	92.912	1,0	9.710	6.703	-31,0	29.134	29.790	2,3	72.606	69.825	-3,8
PASTE PER CARTA - di cui:	410.895	396.668	-3,5	3.261.862	3.199.774	-1,9	50.573	89.043	76,1	3.622.184	3.507.399	-3,2
PASTE DI LEGNO PER CARTA - totale (1) (4)	nd	nd		3.251.843	3.186.773	-2,0	49.406	88.124	78,4	nd	nd	
Meccaniche (1)(4)	nd	nd		40.450	20.012	-50,5	4.865	2.544	-47,7	nd	nd	
Chimiche e Semichimiche (1) (4)	nd	nd		3.211.394	3.166.761	-1,4	44.542	85.580	92,1	nd	nd	
	RACCOLTA APPARENTE (2)			IMPORT			EXPORT			CONSUMO (3)		
	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%	2015	2016	16/15%
CARTA DA RICICLARE	6.392.349	6.478.961	1,4	322.158	347.702	7,9	1.821.317	1.939.948	6,5	4.893.189	4.886.715	-0,1

(1) Al 90% di siccità atmosferica

(4) Nel rispetto del segreto statistico dai dati di gennaio 2013 Istat non fornisce il dato di produzione

(2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import

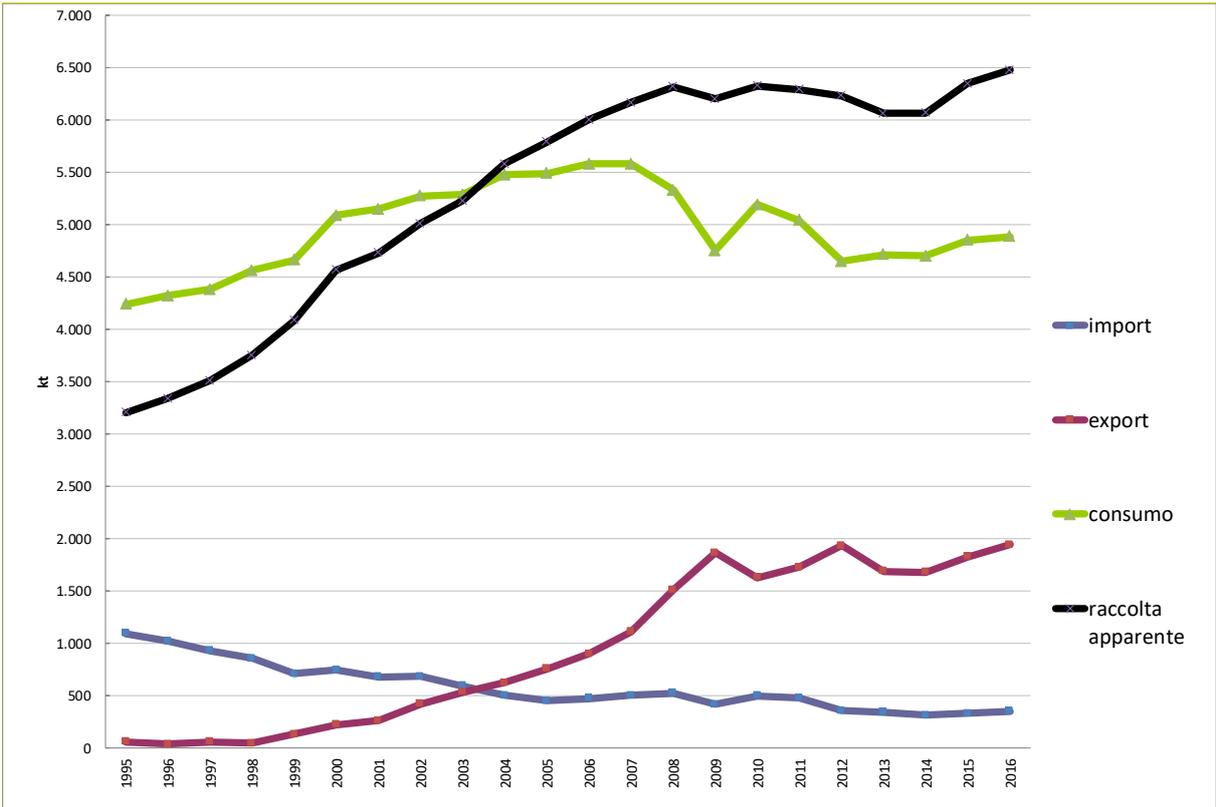
(5) La produzione di cartoncino per astucci è inclusa nel dato di altri cartoni per imballo

(3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

(6) Il consumo apparente di altri cartoni per imballaggio include il

Con riferimento al commercio estero di carte per usi igienico-sanitari occorre segnalare che i dati includono anche alcuni prodotti trasformati in cartiera. Per un più esatto calcolo del consumo apparente, tali dati dovrebbero essere depurati delle perdite di trasformazione e del peso degli involucri con cui detti prodotti vengono confezionati.

Grafico 5: Consumo apparente, raccolta interna import ed export di macero dal 1995 al 2016



Capitolo 4 - Risultati economici

Distribuzione del Valore Aggiunto

La sintesi dello Stato patrimoniale attivo e passivo e del Conto Economico, sono riportati nei riquadri successivi.

Il Valore Aggiunto è stato determinato attraverso una riclassificazione dei dati del Conto Economico del bilancio civilistico pubblicato da Comieco; in particolare, si è giunti alla determinazione del Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, sottraendo al Valore della Produzione i Costi Intermedi di Produzione, ottenuti come somma dei costi per servizi, materie prime, godimento di beni di terzi e quanto reinvestito nelle attività di business sotto forma di accantonamenti.

Dal Valore Aggiunto Caratteristico Lordo sono state scomutate le componenti economiche straordinarie ed accessorie (oneri diversi di gestione, proventi finanziari, svalutazione delle immobilizzazioni e svalutazione crediti) per giungere al Valore Aggiunto Globale Lordo.

Dal Valore Aggiunto Globale Lordo sono stati sottratti ammortamenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, arrivando alla determinazione del Valore Aggiunto Globale Netto.

Tale Valore Aggiunto è stato poi ripartito tra le seguenti categorie di Parti Terze:

- Risorse umane (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo).
- Pubblica Amministrazione (pagamento di imposte dirette). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco.
- Finanziatori (pagamento di oneri finanziari). Nessuna incidenza sul Valore Aggiunto di Comieco
- Azienda (utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti).
- Comunità esterna (la stragrande maggioranza del Valore Aggiunto complessivo, sotto forma di contributi erogati ai Comuni convenzionati per la raccolta differenziata, contributi alle Cartiere per selezione e riciclo, attività di comunicazione, studi di ricerca e sviluppo, audit e controlli e costi di finanziamento CONAI).

Tabella M: Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto (valori in euro/000)

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale. (Valori in Euro/000)	
	31-dic-2016
A) Valore della produzione	
Ricavi vendite e prestazioni	134.750
Altri ricavi	1.318
RICAVI DELLA PRODUZIONE TIPICA	136.068
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)	
VALORE GLOBALE DELLA PRODUZIONE	136.068
B) Costi intermedi della produzione	
6. Materie prime, sussidiarie e di consumo	156
7. Servizi	8.056
8. Godimento beni di terzi	
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	
B) Costi intermedi della produzione	8.212
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	127.856
C) Componenti straordinari ed accessori	
Proventi finanziari, non da partecipazioni	698
Interessi ed altri oneri finanziari	
Svalutazioni delle immobilizzazioni, delle partecipazioni e di titoli iscritti nell'attivo circolante	
Svalutazioni crediti attivo circolante netto	34
Oneri diversi di gestione	454
Ricavi accessori - Costi accessori	209
Ricavi straordinari - costi straordinari (voce E Conto Economico)	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	128.065
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	29
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	78
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	127.958

Tabella N: Riparto del valore aggiunto (valori in euro/000)

Riparto del valore aggiunto. (Valori in Euro/000)	
	31-dic-2016
a) Personale	3.299
Personale dipendente	
Remunerazioni dirette	2.349
Remunerazioni indirette	950
Quota di riparto del reddito	
Personale non dipendente	
b) Pubblica Amministrazione	0
Imposte dirette	
Imposte indirette	
Sovvenzioni in c/esercizio	
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)	
Oneri per capitali a breve termine	
Oneri per capitali a lungo termine	
d) Remunerazione capitale di rischio	
Dividendi (Utili distribuiti dalla proprietà)	
e) Remunerazione azienda	
Variazione riserve (Utili non distribuiti alla proprietà)	-24.919
f) Comunità	149.180
Contributi per la raccolta ed il riciclo	144.868
Comunicazione	1.849
Audit e controlli	656
Costi di funzionamento CONAI	1.298
Studi di Ricerca & Sviluppo	508

Grafico 6: Valore aggiunto 2016. Ripartizione della quota alla Comunità

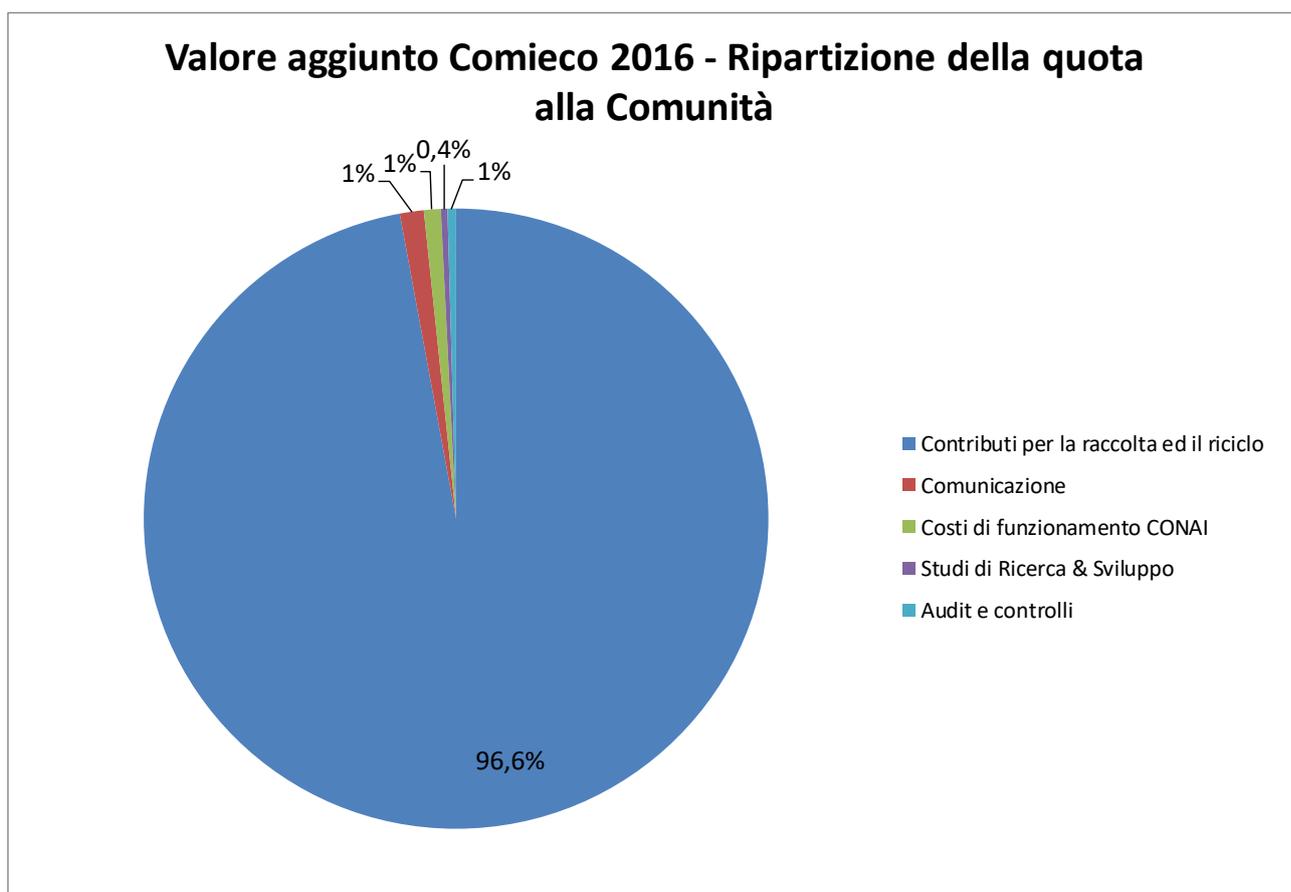


Grafico 7: Valore aggiunto 2016. Dettaglio contributi per la raccolta, la selezione e il riciclo

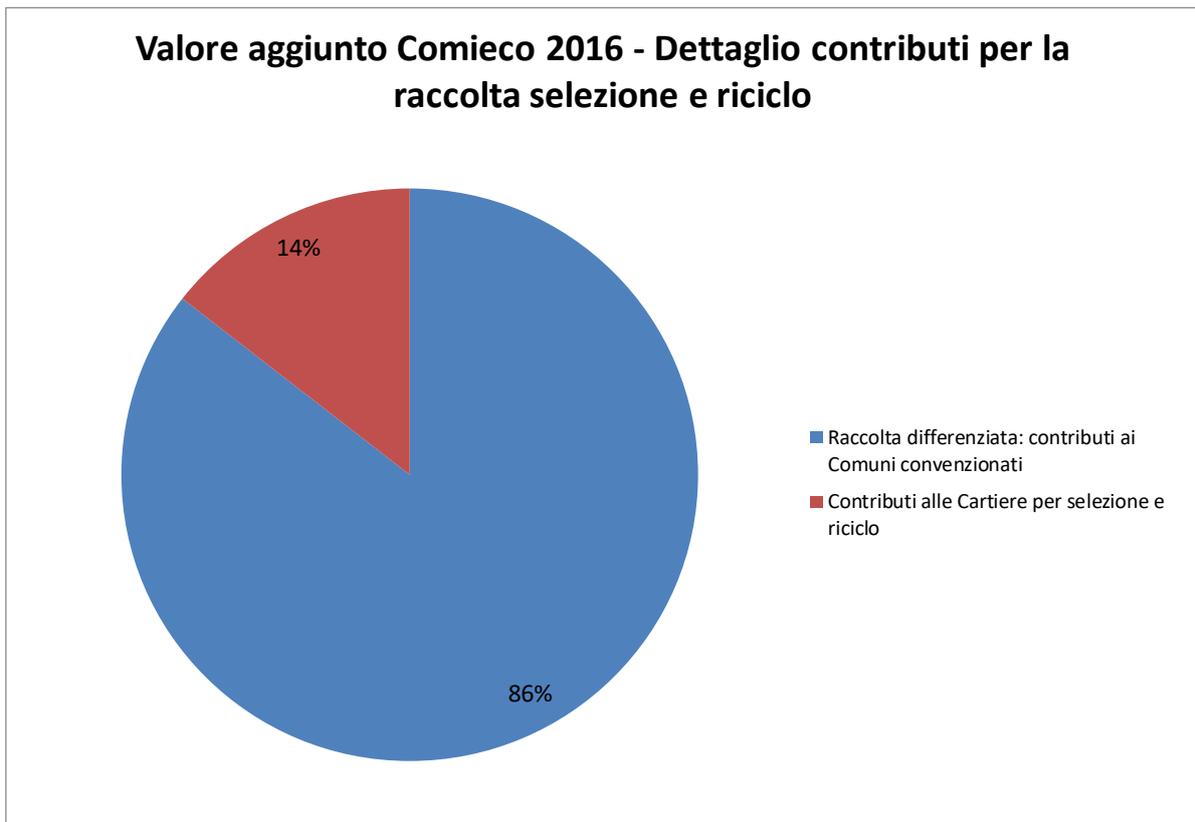
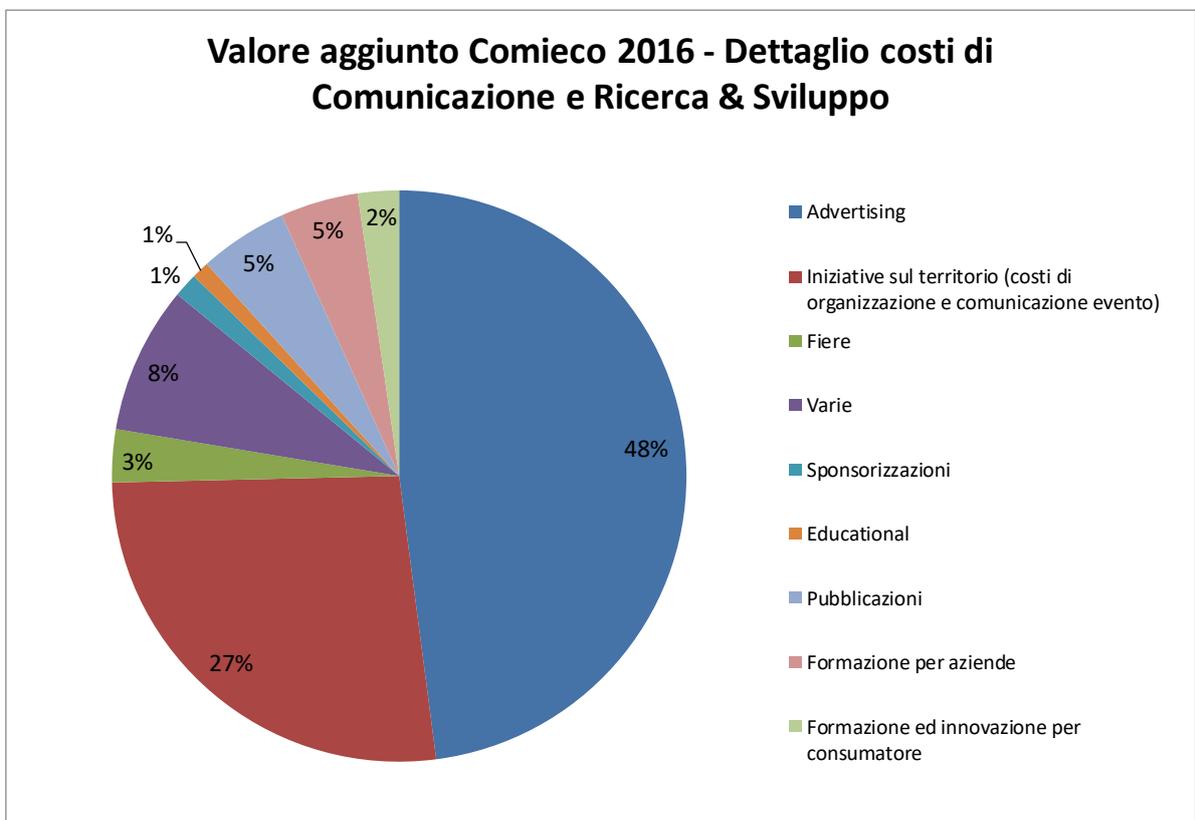


Grafico 8: Valore aggiunto 2016. Dettaglio costi di Comunicazione e di Ricerca & Sviluppo



Capitolo 5 - Relazioni con gli stakeholder

Seguendo l'approccio multistakeholder promosso dalla Commissione Europea, che invita le organizzazioni a dialogare e a misurarsi con le aspettative delle Parti terze interessate, nonché quanto richiesto dalle Linee Guida del Global Reporting Initiatives, in questo capitolo si riporta le iniziative più significative e gli indicatori che descrivono le modalità con cui il Consorzio si relaziona con le Parti Terze.

Le Parti Terze individuate come prioritarie, per lo scopo istituzionale del Consorzio ed i suoi valori di riferimento, sono:

- i Consorziati;
- la Comunità;
- le Risorse Umane;
- l'Ambiente;
- i Fornitori;
- le Istituzioni.

Figura 1: Le relazioni di Comieco



Il dialogo con i consorziati

Comieco fornisce notizie, dati statistici, aggiornamenti normativi e altri servizi attraverso un costante dialogo con i propri consorziati. A questo scopo vengono redatte e distribuite diverse pubblicazioni e viene costantemente aggiornato il sito web che contiene la modulistica online e tutte le pubblicazioni/ricerche per i consorziati, nonché un servizio di aggiornamento normativo con la pubblicazione delle principali norme di settore.

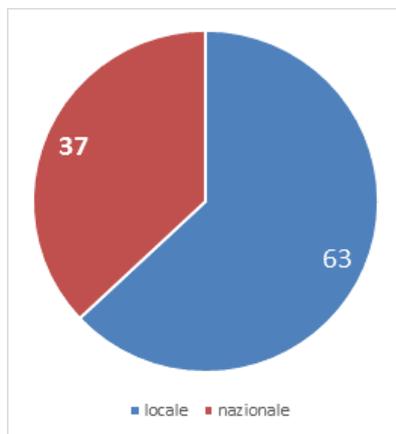
Sul sito web è stata implementata la sezione del consorzio dedicata alle domande frequenti del mondo produttivo verso il sistema consortile e i suoi adempimenti.

Il filo diretto con i propri consorziati è caratterizzato anche dal coinvolgimento attivo dei consorziati su seminari, convegni e progetti di ricerca.

I consorziati sono tenuti a fornire ogni anno i dati relativi alla produzione di materia prima per imballaggi e alla produzione di imballaggi in carta e cartone. Questo passaggio di informazioni è indispensabile per la corretta gestione delle attività del Consorzio. La modalità di acquisizione dei dati relativi alla Banca Dati Comieco (Ba.Da.Com.) prevede la compilazione online, che è utilizzata dalla maggior parte dei consorziati.

L'educazione e la sensibilizzazione della comunità al tema del riciclo

Ripartizione percentuale (%) attività di comunicazione 2016



Anche nel 2016 si è privilegiato il livello locale concentrandoci sulle aree del Centro Sud, per implementare la raccolta differenziata domestica. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

Le attività di comunicazione

Comieco promuove su tutto il territorio nazionale la raccolta differenziata ed il riciclo della carta e degli imballaggi cellulosici attraverso attività di comunicazione e sensibilizzazione che si pongono i seguenti macro-obiettivi:

- **Informare i cittadini.**
- **Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.**
- **Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale**
- **Promuovere stili di vita eco-compatibili**
- **Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.**
- **Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.**
- **Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.**

Target principali delle attività di comunicazione del Consorzio sono:

- I **cittadini** italiani di tutte le fasce d'età e quindi comprese le scuole di ogni ordine e grado, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, etc

- Le **istituzioni** centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio
- Le **imprese** della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo
- Il mondo delle **imprese utilizzatrici** di imballaggi cellulosici, per cui vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone

Il programma “RicicloAperto”

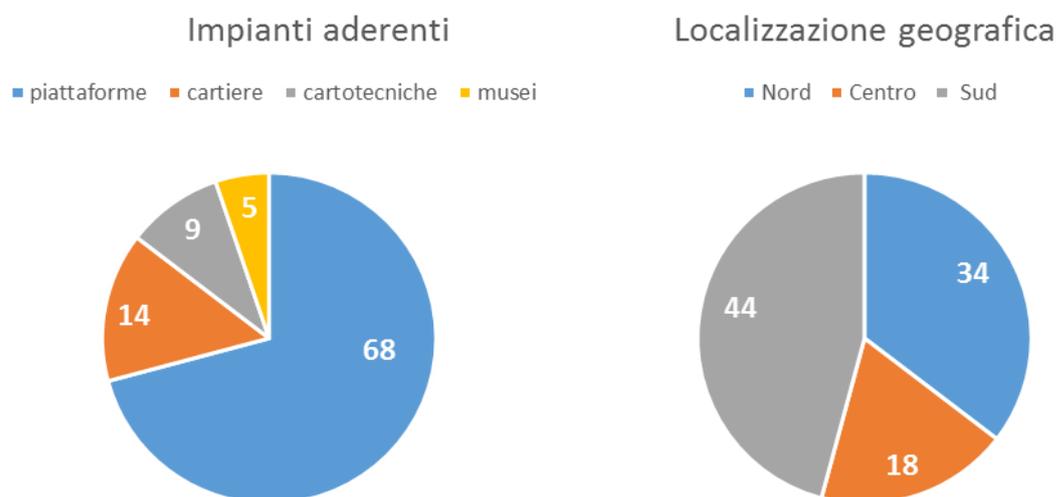
Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.

RicicloAperto IMPIANTI

Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi cellulosici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell’Ambiente.

L’edizione 2016 di RicicloAperto è stata accompagnata da quattro produzioni video: un cortometraggio rivolto al mondo della scuola, due video tutorial pensati ad hoc per i fruitori dei canali social e un “Vox Populi” che ha indagato il livello di conoscenza degli italiani sul sistema del ciclo del riciclo di carta e cartone.

Dati di sintesi edizione 2016:



- Circa 700 classi prenotate per un totale di oltre 17.200 visitatori
- Due appuntamenti istituzionali (uno al nord e uno al sud) che hanno visto la partecipazione di istituzioni e mondo imprenditoriale.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città)

il Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti.

Dati di sintesi del 2016

3 tour (uno in primavera, una tappa speciale estiva, ed uno in autunno) per un totale di 10 tappe (Rieti, Pomezia, Giugliano in Campania, Lecce, Foggia, Livorno, Pavia, Formia, Acerra, Marsala).

41 giorni di apertura.

Oltre 18.500 visitatori in totale.

RicicloAperto a teatro: "Carta d'Imbarco"

spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica.

Dati di sintesi del 2016

7 tappe (San Giovanni In Persiceto, Tivoli, Chieti, Giulianova, Sant'Antimo, Pozzuoli, Cassano delle Murge)

Circa 3.850 studenti coinvolti

Cartoniadi

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo. L'obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie, e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi. Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Dalla prima edizione del 2001:

- Oltre 1 milione di euro è l'ammontare dei premi reinvestiti in servizi o materiali per la comunità.
- OLTRE 35.000.000 kg di carta e cartone raccolti dai cittadini durante il periodo di gara.
- +24% è l'incremento medio della raccolta nel periodo di gara.

Nel 2016 è stata organizzata una Cartoniade a Lecce, dal 15 novembre al 15 dicembre.

Prima edizione "a obiettivo", ha consentito alla città di raccogliere 600 tonnellate di carta e cartone nel mese di gara e migliorare la qualità. Il Comune di Lecce ha ricevuto 20.000 € per finanziare l'acquisto di nuovi contenitori per la raccolta, giochi per i parchi e le zone verdi della città.

Green Game

Altro interessante ed efficace mezzo di comunicazione destinato al difficile target dei teenager delle scuole superiori. **Green Game** un gioco a quiz itinerante con puntate organizzate direttamente all'interno degli istituti scolastici. Nel 2016, l'iniziativa è stata organizzata nel Lazio da ottobre a dicembre in collaborazione con gli altri consorzi di filiera ed ha ottenuto i seguenti risultati:

Dati di sintesi del 2016

PROVINCE: Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo

CITTA': Anzio, Cassino, Fiumicino, Frosinone, Latina, Nettuno, Pomezia, Rieti, Roma, Viterbo

52 istituti scolastici

Coinvolti circa 12.000 studenti e 150 docenti

Comunicazione territoriale tra accordi regionali e Piano per l'Italia del Sud

Comieco sostiene i Comuni italiani in convenzione nelle loro attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone sia aderendo a campagne organizzate dai comuni stessi che organizzandone di nuove in collaborazione con gli enti locali.

In aggiunta a quanto storicamente messo in atto dal Consorzio, e in virtù del "Piano per l'Italia del Sud" lanciato nel 2015 in collaborazione con CONAI e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Comieco ha siglato diversi accordi specifici con le amministrazioni locali interessate dal Piano a seguito dei quali si sono attuati diversi interventi.

In quest'ambito, i principali eventi del 2016 sono stati:

Stati generali del Sud

Il 21 e 22 ottobre si è tenuta al Teatro San Carlo di Napoli la prima edizione degli "Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone" organizzata da Comieco in collaborazione con la Regione Campania

Obiettivo dell'iniziativa, fare il punto sullo stato della raccolta differenziata di carta e cartone nel Mezzogiorno attraverso l'analisi dei casi di successo dei Comuni del Sud che hanno saputo e voluto scommettere sulla raccolta differenziata, la presentazione di azioni concrete per risolvere la situazione in un'area caratterizzata da pesanti ritardi e inefficienze nella gestione dei rifiuti urbani. Una due giorni fatta di dibattiti di esponenti delle amministrazioni locali ma anche enti nazionali.

Per l'occasione Edo Ronchi, Presidente Fondazione Sviluppo Sostenibile ha presentato i dati di uno studio sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Mezzogiorno nel decennio 2005-2014.

L'evento si è concluso con la definizione del Manifesto "Muovere il sud per promuovere l'Italia" 10 punti che sintetizzano le idee nate dalle due sessioni.

Accordi specifici

Oltre alle consuete attività di affiancamento ai Comuni nelle attività di promozione della raccolta differenziata di carta e cartone, si è lavorato con accordi specifici stipulati con i seguenti comuni del Meridione:

Foggia

Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 350.000 euro al Comune di Foggia per incrementare la raccolta di carta e cartone.

Bagheria

Firmato l'accordo che rientra nel Piano per l'Italia del Sud: 310.000 euro per l'acquisto di attrezzature e automezzi volte ad implementare la raccolta

Palermo

In collaborazione con Rap Confcommercio e Comune di Palermo: 610 utenze commerciali, coinvolte e sensibilizzate al riciclo del cartone e degli imballaggi a base cellulosa nel mese di dicembre. incremento medio giornaliero da 800 a 1.300 kg

Regione Campania

Siglata l'intesa con Regione Campania per una raccolta di carta e cartone ancora più efficace. Tra le iniziative previste Carta Ufficio e Cartoniadi, che si aggiungono a Club dei Comuni Ecocampioni, progetto già attivo nella regione dal 2007.

Club dei Comuni Ecocampioni

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007 come Club dei Comuni Virtuosi per riunire, sostenere e ricompensare i Comuni che hanno raggiunto risultati di eccellenza nella raccolta differenziata di carta e cartone. La prima regione a sviluppare un "Club Comuni EcoCampioni in carta e cartone" è stata la Campania a cui si sono aggiunti altri due club regionali in Sardegna e in Puglia.

Anche nel 2016 è stato promosso lo speciale Bando per attività di Comunicazione riservato ai Comuni Ecocampioni, quest'anno esteso ai nuovi club regionali. 30.000 euro messi a disposizione da Comieco per premiare i migliori progetti di comunicazione: a Carbonia e Apricena 10.000 euro, a San Angelo a Cupolo e Baiano 5.000 euro.

Valorizzazione del materiale

Tramite la valorizzazione del materiale cellulosico – specie se riciclato – Comieco intende dare ai cittadini, alle aziende, e in generale ai media una percezione diversa di carta e cartone.

In quest'ottica si inseriscono diverse attività, organizzate direttamente da Comieco o svolte in affiancamento a enti, istituzioni o aziende.

Club Carta e Cartoni

Creato nel 2012 da Comieco con la collaborazione di Assografici: un luogo di informazione e formazione per tutti gli attori di mercato, manager, professionisti e stakeholder legati al mondo del packaging in carta e cartone. Gli obiettivi del club: unire le aziende utilizzatrici per promuovere l'innovazione e la sostenibilità del packaging cellulosico. Ad oggi sono oltre 266 le imprese aderenti.

Il Club ha un suo sito dedicato (www.clubcartaecartoni.org) con un'area riservata per gli iscritti e una newsletter periodica.

Nel 2016, sono stati 3 gli eventi più rilevanti per la crescita del Club:

- 9/12 maggio, Parma: Club Carta e Cartoni presente a Cibus con uno stand e il convegno "Packaging sostenibile: attore dell'economia circolare". Tra i relatori: Università Bocconi, Novamont, Consorzio Bestack e Fiesa Confesercenti - Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione
- 5° convention annuale: Coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi con il minore spreco possibile di risorse e una crescente attenzione all'impatto ambientale.
- Organizzata una giornata di formazione e approfondimento a Lucca, polo di eccellenza nell'innovazione e sostenibilità degli imballaggi cellulosici

In occasione di RicicloAperto Impianti, inoltre, sono state organizzate visite speciali per le aziende socie.

Affermazione del ruolo istituzionale di Comieco

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco ha partecipato ad eventi di respiro nazionale di taglio più economico e/o lifestyle.

Segnaliamo in particolare:

Circonomia – il primo festival dell'economia circolare

Il festival si è tenuto dal 20 al 22 maggio tra Alba, Fossano e Novello e al suo interno Comieco ha presentato lo studio "Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco". Oltre a Comieco, tra i partner strategici anche E.R.I.C.A., AICA, Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, Legambiente, Fondazione Symbola, La Stampa, CIAL, Novamont, e Eataly.

Salone del Gusto di Torino

"Il Packaging Vitivinicolo come strumento di promozione dei territori Unesco" è stato presentato inoltre con un evento dedicato al Salone del Gusto. Nella stessa cornice è stato anche ripresentato il progetto "Doggy Bag, se avanzo mangiatemi", realizzato nel 2015 per aiutare a combattere gli sprechi alimentari.

Progetto "La casa comune: nostra madre Terra"

Ad Assisi, Comieco ha affiancato il Sacro Convento nell'ambito dell'appuntamento annuale dedicato a San Francesco per parlare di raccolta differenziata come strumento semplice e alla portata di tutti per aiutare l'ambiente, in sintonia con quanto indicato da Papa Francesco nella sua Enciclica "Laudato si". La collaborazione si è concretizzata con la partecipazione ad una speciale trasmissione in diretta su RAI1 a giugno e all'intervento in panel di discussione durante il simposio internazionale di settembre.

Campagna di raccolta fondi per i Comuni terremotati

Raccogliere più carta e cartone per aiutare i Comuni colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Campagna lanciata in collaborazione con Anci e Conai, rivolta a tutte le famiglie italiane per contribuire alla ricostruzione dei paesi vittime del sisma del 24 agosto 2016; grazie ad un +3% consegnati 255.000 euro ai Comuni durante un incontro coi sindaci e Protezione Civile avvenuto il 13 dicembre ad Amatrice.

Il rapporto con i media

Il Consorzio ha organizzato e/o preso parte a numerosissimi eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo, dimostrato dalle numerose uscite e dalla consistente rassegna stampa.

Tabella 1: Uscite stampa, 2016

Tipologia testata	Numero uscite
Agenzie di stampa	142
Radio e TV	119
Periodici	65
Quotidiano locale	582
Quotidiano nazionale	33
Specializzato	155
Web + Web TV	3297
TOTALE	4393

Comieco in rete

I siti

Istituzionale: comieco.org Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Scuola: scuola.comieco.org Qui si concentrano tutti gli strumenti per “scoprire e fare con carta e cartone”. Tre sezioni per tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Club Comuni Ecocampioni: comunicocampioni.org Dedicato ai club regionali dei Comuni eco campioni in carta e cartone.

Club Carta e Cartoni: clubcartaecartoni.org Aggregazione virtuale, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici di packaging in carta e cartone iscritte al Club Carta e cartoni.

I social network

FACEBOOK: consorzio.comieco

TWITTER: @comieco

INSTAGRAM: consorzio_comieco

YOUTUBE: ComiecoConsorzio

GOOGLE+: Comieco

LINKED IN: Consorziocomieco

Nel corso del 2016, il **sito comieco.org** è stato visitato da circa 132mila unici (+25% su 2015), di cui, oltre la metà sono risultati essere nuovi. Il principale veicolo di arrivo sul sito comieco.org risultano essere i motori di ricerca (google), in forte crescita, le provenienze dai social network.

Ai siti e ai canali social, Comieco affianca una newsletter elettronica quindicinale che raggiunge oltre 11mila contatti.

Per quanto riguarda i social media, Comieco è attivo su Facebook, Twitter, Youtube, Linked-In, Pinterest, Google+ con buoni risultati in termini di reputazione online complessiva

Tra gli eventi e le iniziative più rilevanti segnaliamo inoltre:

Altre significative attività nazionali

- Evento di presentazione del **XXI Rapporto Annuale** sulla raccolta differenziata.
- **Fiere** di settore (tra cui Fà la cosa giusta, Miac).

- **MIAC Recovery and Recycling– 1° EDIZIONE:** 19 /20 maggio, Lucca Fiere: evento riservato ai recuperatori e alla promozione delle carte da riciclare, patrocinato da Comieco, Unirima e Assocarta. Durante la manifestazione sono stati organizzati quattro convegni tecnici.
- **Attività in collaborazione con Legambiente e Symbola: Premio "Sterminata Bellezza",** valorizzare le buone pratiche sul territorio nazionale, **Comuni Ricicloni** che premia i comuni ad alto tasso di raccolta differenziata
- **Fiera – Ecomondo:** realizzato lo stand con il sistema consortile; sponsorship Stati Generali Green Economy, partnership nella mostra 'ExNovoMaterials in the circular economy', speciale tappa di Green Game nello stand del Ministero dell'Ambiente
- **Primo Festival della Comunicazione Sociale:** organizzato a Milano dalla Fondazione Pubblicità Progresso, Comieco partecipa al Convegno 'Cultura d'impresa e impegno sociale'.
- **Mostra di abiti di carta a Villa Necchi:** oltre 30 abiti realizzati interamente in carta dall'artista e stilista belga Isabelle De Borchgrave raccontano la moda del 900. la mostra è stata organizzata dal FAI a Villa Necchi Campiglio a Milano.

Altre significative attività locali

- **PREMIAZIONE PANETTONE D'ORO 2016:** 5 febbraio: 40 i premiati tra persone e associazioni che si sono distinte per le loro virtù civiche a Milano e nella città Metropolitana di Milano. Presentazione dell'indagine 2016 sul senso civico.
- **FESTA DEL RICICLO E DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:** 10 aprile, stand in corso Buenos Aires dove sono stati organizzati laboratori con la carta per bambini e ragazzi.
- **MILANO RECYCLE CITY A MAKE MUSIC MILAN -** 21 giugno: Amsa, Comieco, Novamont e CIC con il patrocinio del Comune, hanno sostenuto l'edizione 2016 di Make Music Milan, appuntamento di musica dal vivo per ringraziare i milanesi, per il contributo fornito da ciascuno per il superamento del 50% di raccolta differenziata, prima grande città italiana a conseguire questo prestigioso obiettivo. Nell'occasione è stato comunicato l'avvio del nuovo servizio di AMSA per la raccolta domiciliare gratuita di cartoni di grosse dimensioni.
- **EVENTO DIFFUSO BOOKCITY -** 17/20 novembre: 2 iniziative targate Comieco sul valore della scrittura e della lettura su carta, Menù della Poesia e Sfolgiando le pagine della vita
- **RE PANETTONE 2016 –** In occasione di Re panettone si è tenuto I custodi del Panettone, dove sono state premiate le più belle confezioni di cartone dei panettoni.
- **LIVORNO –CAMPAGNA SULLA QUALITA' DELLA RACCOLTA –** Campagna di comunicazione realizzata con Comune di Livorno e A.Am.P.S. SpA per raccogliere meglio carta e cartone sul territorio.
- La campagna consiste in: affissioni, web, stampa quotidiana locale e flash mob/video social virale; materiale di comunicazione e salvacarta per le scuole, materiale informativo per le utenze raggiunte dall'estensione del porta a porta.
- Prima dell'avvio della campagna è stata realizzata un'indagine quantitativa da Ipsos e dopo la campagna è stata realizzata un'indagine qualitativa etnografica sempre a cura di ipsos.
- **COMUNE DI CASORIA: PROGETTO SPECIALE DI RACCOLTA DI CARTA E CARTONE –** Campagna di comunicazione lanciata nel mese di giugno da Comieco, Cooperativa Sociale Etica Verde, Comune di Casoria e Casoria Ambiente, obiettivo è quello di migliorare in quantità e qualità la raccolta differenziata nel Comune campano, che nel 2015 si è attestata ai 28 kg/abitante.

Diverse le iniziative previste dal progetto che coinvolgerà il territorio comunale secondo differenti modalità.

- **MESSINA: 3 NUOVI CARTONMEZZI** – Comieco, Comune di Messina e Messinambiente hanno presentato le nuove misure a sostegno dello sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone nel territorio comunale. Tra le azioni previste rientrano l'acquisto e la messa in esercizio di 3 nuovi camion, gli automezzi dedicati alla raccolta della carta e del cartone.
- Sostegno finanziario e/o con fornitura di materiale informativo e promozionale per **iniziative locali** gestite autonomamente dai comuni in convenzione.

Attività realizzate insieme a CONAI/Consorti di filiera

- **Let's Clean Up Europe**, campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Ambiente.
- **Campagna #ilmiopianeta** flash mob nelle principali città italiane e attività sui social network
- Cerimonia di premiazione della **Settimana Europea per la riduzione dei Rifiuti**,
- **2° edizione "keep clean and run - pulisci e corri"** Campagna contro l'abbandono dei rifiuti promossa dalla Commissione Europea, con l'ormai famosa corsa che rappresenta l'evento centrale italiano dell'iniziativa 'Let's clean up Europe'
- **Green Game**, progetto che ha coinvolto gli istituti superiori del Lazio, con quiz sul tema della raccolta differenziata e le regole per farla bene.
- **campagna 'non mi rifiuto'**: coordinata da ANCI per l'educazione alla raccolta differenziata e al riciclo che utilizza la musica come linguaggio espressivo: un video rap supporterà le amministrazioni comunali nelle attività di sensibilizzazione ambientale.

Pubblicazioni e iniziative editoriali

Figura 2: 21° Rapporto, 2016



Figura 3: Comieco Sostenibile, 2016



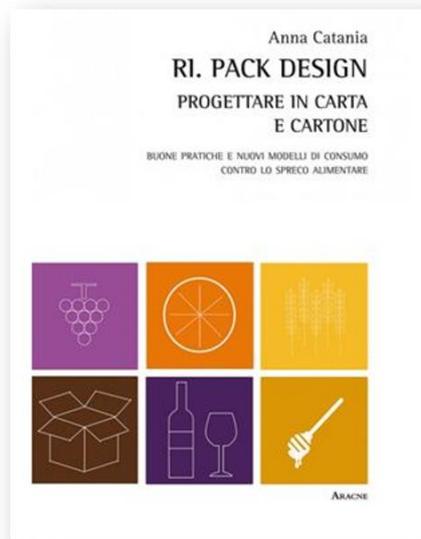
La pubblicazione che da sei anni illustra la responsabilità sociale, ambientale ed economica del ciclo del riciclo degli imballaggi a base cellulosa. Un valore per l'ambiente, un valore per l'Italia.

Figura 4: Focus Carta in Luce, 2016



Da molti anni Comieco, è attenta alle evoluzioni del settore tanto da promuovere e valorizzare tutto il mondo produttivo della carta e cartone riciclati, che va oltre il packaging, attraverso una pubblicazione denominata appunto "L'Altra Faccia del macero" che da un paio d'anni si è trasformata in un database online lasciando spazio a dei focus monotematici. I focus sono delle rassegne che spaziano dal pic-nic box alle valigie, dalla macchina fotografica agli occhiali da sole in carta riciclata, dal paper food alle lampade, che si trasformano in compagni di viaggio eco-sostenibili.

Figura 5: Ri.Pack Design. Progettare in carta e cartone, 2016



Il volume, realizzato con il contributo di Comieco, analizza i ruoli, le funzioni e le qualità del packaging, per riassumere i suoi punti di forza e integrarlo nel sistema naturale, trasformandolo in una risorsa. Le riflessioni esposte hanno l'obiettivo di esaminare il ruolo del design nella progettazione del packaging alimentare responsabile e di considerare la concezione negativa, mettendo in risalto il compito essenziale dei materiali e delle tecnologie utilizzati per ridurre lo spreco alimentare.

Figura 6: Packaging Naturalmente tecnologico, 2016



Il volume "Packaging naturalmente tecnologico" ha l'obiettivo di individuare, raccogliere e riportare soluzioni innovative di packaging trasferibili al mondo industriale. Fare innovazione con benefici tangibili per il consumatore, per le aziende e con la corretta attenzione alla sostenibilità ambientale del sistema è una delle principali attività sia per Comieco che per il Politecnico di Milano, che con questo volume danno voce ad anni di progetti in comune.

Istruzione e formazione

Comieco è attivo nel campo della formazione svolgendo, a richiesta, attività gratuita per gli operatori sul sistema di gestione degli imballaggi e sulla prevenzione.

Il Consorzio nel 2016 ha partecipato inoltre a numerosi seminari e convegni di formazione e informazione affrontando, con il proprio personale esperto diverse tematiche dalla raccolta differenziata all'analisi della riciclabilità di imballaggi cellulosici, dal ruolo della responsabilità sociale di Comieco al coinvolgimento dei cittadini nella raccolta differenziata.

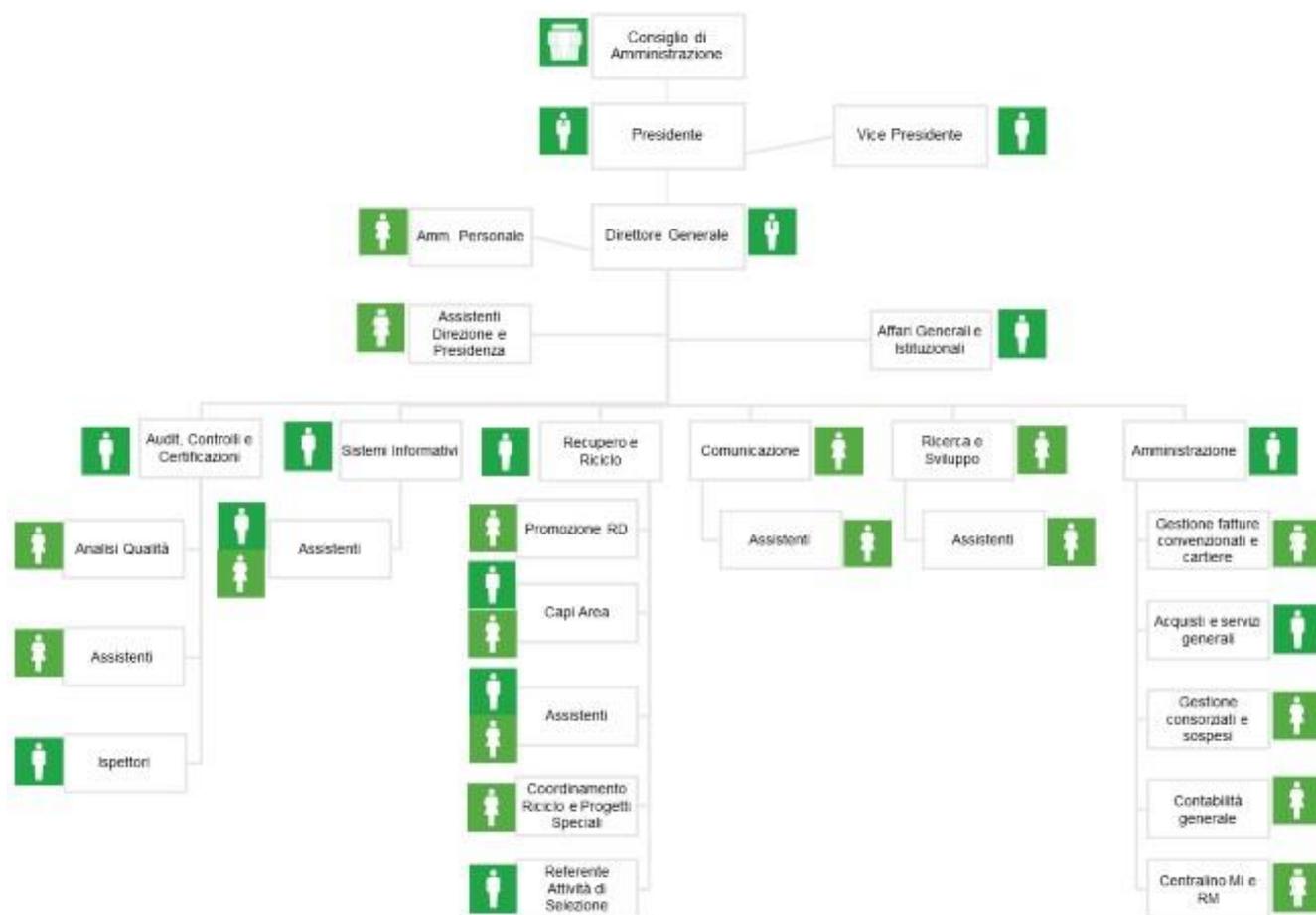
Le risorse umane

Comieco ha una struttura Suddivisa a livello operativo in tre sedi: Milano, Roma e Salerno (quest'ultima in outsourcing).

Nel 2016 il Consorzio ha operato grazie al lavoro di 44 dipendenti (assunti a tempo determinato e indeterminato) suddivisi, oltre alla Direzione Generale, in 7 Aree operative, che interagiscono costantemente permettendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

	AREA	ATTIVITÀ'
1	Riciclo e Recupero	Si occupa delle iniziative connesse alla raccolta, al riciclo e al recupero. L'attività consiste principalmente nell'attivazione e gestione delle convenzioni per la raccolta differenziata e dei contratti per l'avvio a riciclo delle quantità conferite nonché allo sviluppo di progetti pilota per l'implementazione del sistema.
2	Audit, Controlli e Certificazione	Gestisce i controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione e gestisce le attività di audit condotte su convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori a garanzia del rispetto dei contratti e degli accordi vigenti. Garantisce il mantenimento delle certificazioni qualità, ambiente e sicurezza del Consorzio.
3	Ricerca e Sviluppo	Opera prevalentemente sul fronte delle attività di prevenzione, della formazione, della ricerca e dello sviluppo tecnologico sia nel campo della prevenzione che del riciclo. Redige il Programma Specifico di prevenzione.
4	Amministrativa	Si occupa di contabilità e bilancio, gestione fornitori, rapporti con le banche ed ogni attività relativa ai consorziati.
5	Comunicazione	Organizza e gestisce eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale, si occupa inoltre dei rapporti con la stampa.
6	Affari Generali e Istituzionali	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale nella gestione delle relazioni istituzionali, collabora con le altre aree su questioni di carattere giuridico-normativo, gestisce l'osservatorio normativo e svolge attività di informazione ai consorziati sugli adempimenti derivanti dalla partecipazione al sistema CONAI.
7	Sistemi Informativi	Svolge attività di supporto alla Direzione Generale, si occupa di ottimizzare ed implementare la gestione dei sistemi e collegamenti informatici, dello sviluppo del software gestionale interno e di fornire alla struttura supporto e assistenza.

Figura 7: Organigramma della struttura 2016



La sede e gli uffici del Consorzio sono a Milano e Roma ed impiegano personale di nazionalità italiana e straniera, le cui condizioni di lavoro sono regolate dal contratto nazionale del commercio.

La composizione del personale dipendente (inclusi gli assenti con diritto al posto di lavoro) è di 44 dipendenti, di cui 4 dirigenti, 5 quadri e 35 impiegati.

In dettaglio, l'anzianità di servizio, data dalla presenzza di personale a tempo determinato ed indeterminato, è la seguente:

- da 0 a 3 anni 9 dipendenti
- da 4 a 6 anni 5 dipendenti
- > a 7 anni 30 dipendenti

Il personale è in maggioranza femminile, trattandosi di 29 donne su un totale di 44 dipendenti. L'orario di lavoro prevede la flessibilità di un'ora nell'orario di entrata/uscita; usufruiscono di contratti part-time 16 impiegati.

Tabella O: Composizione e inquadramento del personale dipendente (valori arrotondati)

	Donne	Uomini	Totale	
Ufficio di Milano	22	12	34	
Ufficio di Roma	7	3	10	
Totale	29	15	44	

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totali
Categorie	4	5	35	44
di cui Personale Femminile	1	2	26	29
Giorni malattia	4	5	98	107
Media pro-capite giorni malattia	1	1	2,80	2,43

Tabella P: Indicatori GRI - G4 Employment

Titoli di studio (al 31/12/16)		21 laureati (di cui 10 uomini)	23 diplomati
Tasso di turnover del personale	11,36%	Percentuale motivata da 10 nuove assunzioni e 5 cessazioni di rapporto a termine	
Rientro da congedo parentale	0%	Si sono registrate n.1 maternità	
Tasso di assenteismo	0,93%		
Tasso di infortunio	0%	Non registrati	
Contenziosi sul lavoro	0	Non registrati	

Date le ridotte dimensioni del Consorzio non sono previste politiche per le assunzioni, i percorsi di carriera e le relazioni industriali.

Per quanto riguarda le politiche di assunzione, il Consorzio non dispone di una politica definita di garanzia di assunzioni locali o sul territorio in termini preferenziali, anche se si tende a privilegiare, quando possibile, i residenti.

Le ore di straordinario sono richieste solo in casi di punta di lavoro, dovute a particolari iniziative quali mostre, fiere e seminari.

Le ore di sciopero registrate negli anni sono da attribuire all'adesione del personale a scioperi di carattere nazionale.

Comieco si avvale anche di personale non dipendente, nel ruolo di referenti territoriali (9 contratti nel 2016), che sotto indicazioni e controllo del responsabile territoriale dell'area Riciclo e Recupero gestisce i rapporti con gli enti locali, con gli operatori della raccolta e con le piattaforme, controllando e fornendo supporto per l'organizzazione delle analisi qualità di raccolta e riciclo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, applicato nelle sedi di Comieco, è conforme a quanto prescritto dalla normativa nazionale e dal 2007 risulta certificato secondo lo standard internazionale OHSAS 18001. Sono stati nominati per la sede di Milano e gli uffici di Roma il responsabile per il servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alle misure antincendio e agli interventi di primo soccorso, i vigilanti sull'osservanza del divieto di fumo.

Benefici per i dipendenti:

- Dal 2005 è stato adottato, per tutti i dipendenti a tempo indeterminato, un sistema di incentivazione legato al raggiungimento di obiettivi definiti (sistema MBO - Management by Objectives). Il bonus di fine anno è legato al raggiungimento degli obiettivi generali e di obiettivi personali.
- Nel 2016 il 5 per mille del costo del personale sostenuto in un esercizio (art. 100 TUIR DPR n 917, Oneri di utilità Sociale) è stato dedicato ad attività ricreative o culturali di interesse per i dipendenti.
- Vengono erogati ai dipendenti i ticket per il pasto.
- Il Consorzio favorisce l'acquisto dell'abbonamento annuale ai mezzi pubblici, permettendo ai dipendenti l'acquisto ad un prezzo convenzionato e dilazionato durante l'anno.
- Comieco aderisce al progetto "Un Fiocco in Azienda" di Manager Italia, che è un programma concreto per aiutare genitori ed aziende ad affrontare serenamente la maternità e facilitare il rientro in azienda.

Le necessità formative del personale sono state colmate da percorsi professionali mirati all'approfondimento tecnico e alle capacità di valutazione individuale.

Nel 2016 si sono svolti 11 corsi/incontri formativi, per un monte ore totale di circa 780 ore, equivalente a circa 16 ore pro capite, in aumento rispetto al 2015 per alcune attività formative organizzate ad ombrello per tutta la struttura. Il 2016 è stato l'anno in cui la struttura è stata coinvolta nella ridefinizione del Piano della formazione puntando sulla valutazione delle competenze come strumento di orientamento e guida.

Nel 2016 in media il 65% della formazione erogata è stata destinata al personale femminile.

Il 2016 è stato caratterizzato da:

- Il progetto benessere e alimentazione
- Aggiornamento primo soccorso
- Aggiornamento per addetti anti-incendio
- Aggiornamento dei lavoratori per la sicurezza e sulla sicurezza D.Lgs. 81/08
- Alcune attività dedicate a consolidare le competenze comunicative (scrittura professionale, ufficio stampa, comunicare con efficacia)

Relazioni con i fornitori

Comieco utilizza fornitori sia per le attività descritte nel rapporto, sia per le convenzioni (raccolta differenziata e riciclo).

Tabella Q: Categorie di fornitori del Consorzio, aggiornamento al 31/12/2016

Categoria fornitore	N fornitore per categoria
fornitori per la raccolta convenzionati	754
fornitori per il riciclo convenzionati	57
fornitori della struttura	747
Totale fornitori	1.558

In occasione di forniture di servizi, è cura del Consorzio inviare le condizioni generali che sanciscono anche i termini di pagamento dei corrispettivi pattuiti. Questi ultimi sono così definiti: 60 giorni data fattura per tutte le categorie dei fornitori, tranne per i convenzionati il cui termine è di 60 giorni data fattura fine mese e per le cartiere i cui termini sono contenuti nel contratto di cessione in somministrazione.

Annualmente il Consorzio effettua la valutazione della soddisfazione sui servizi erogati coinvolgendo i convenzionati, le piattaforme e le cartiere con contratti attivi con Comieco. Per l'anno 2016 l'indagine commissionata ad un istituto esterno ha interessato 667 operatori della "Filiere Comieco" ripartiti in 385 convenzionati, 246 piattaforme di recupero, 36 cartiere. I soggetti interessati dall'indagine corrispondono circa al 54% del totale dei soggetti a cui è stato inviato il questionario.

L'indagine è stata realizzata tra il 17 gennaio e il 11 febbraio 2017, con riferimento alla soddisfazione per i servizi erogati nel 2016.

La valutazione della soddisfazione è stata condotta relativamente ai seguenti aspetti legati alle attività del Consorzio:

1. Cortesia e disponibilità.
2. Chiarezza e completezza delle informazioni.

3. Gestione dei tempi.
4. Giudizio complessivo sul servizio.

Per ognuno dei quattro punti oggetto di valutazione è stato richiesto di fornire un giudizio basato su quattro livelli, due positivi (“buono”, “sufficiente”) e due negativi (“scarso”, “gravemente insufficiente”).

Il giudizio degli operatori della “Filiera” Comieco è risultato positivo per i servizi forniti dal Consorzio nel 2016, con un “giudizio complessivo” valutato oltre al 98% (insieme dei giudizi “buono” e “sufficiente”).

La tutela dell'ambiente

Nel 2016 Comieco ha mantenuto le seguenti certificazioni, ottenute a partire dal 2003:

- ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità),
- ISO 14001 e Registrazione EMAS (sistema di gestione per l’ambiente),
- OHSAS 18001 (sistema di gestione per la salute e sicurezza).

Tutto il personale Comieco è risultato coinvolto nelle verifiche di certificazione essendo il sistema di gestione integrato applicato a tutte le aree operative del Consorzio.

Tutti i dati relativi agli aspetti ambientali diretti e indiretti associati alle attività di Comieco sono riportati nella Dichiarazione Ambientale pubblicata annualmente dal Consorzio e resa disponibile sul sito web www.comieco.org. Ad integrazione delle verifiche di certificazione, nel 2016 sono stati effettuati dei controlli aggiuntivi ad opera di ente di certificazione esterno che in particolare hanno riguardato le seguenti attività:

1. controllo sulla corretta applicazione di due specifiche procedure operative:
 - A. “Allocazione del macero in convenzione - Aste e quote di spettanza”;
 - B. “Modalità di accesso per quote macero di spettanza e gestito in convenzione”;
2. controlli sul corretto calcolo delle quote associative, prima dello svolgimento delle assemblee consortili;
3. controlli sulle corrette dichiarazioni all’Authority (AGCM) in merito al materiale Comieco gestito tramite aste;
4. controllo sulla corretta applicazione delle procedure applicate dal Consorzio a garanzia del rispetto del D. Lgs. 231/01.

Per il mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione, nel 2016 il Consorzio ha effettuato gli audit interni, con cadenza mensile, a rotazione su tutte le aree.

I rapporti con le Istituzioni

I rapporti istituzionali di Comieco attengono alle finalità imposte per legge al Consorzio stesso. A tal fine i vari interlocutori istituzionali (Ministeri, Parlamento, Parlamento europeo, Associazioni, ecc.) vengono periodicamente coinvolti e messi al corrente delle attività poste in essere dal Consorzio.

Il Consorzio, inoltre, comunica ai vari stakeholder istituzionali le attività svolte attraverso l'invio delle pubblicazioni consortili e delle pubblicazioni realizzate su temi specifici o su studi e ricerche effettuati.

Notevole e frequente è anche il coinvolgimento nelle iniziative che il Consorzio opera sul territorio, quali mostre, convegni, fiere, seminari, eventi, campagne di sensibilizzazione, nelle quali i diversi attori istituzionali vengono chiamati a partecipare (patrocini, partnership, collaborazioni).

Capitolo 6 - Previsioni 2017-2019

Per quanto riguarda le prime previsioni per il periodo 2017-2019, Comieco condivide le previsioni effettuate da Prometeia e già approvate da CONAI nel marzo 2017 per quanto riguarda l'impresso al consumo.

Si è scelto di adottare un valore medio tra gli scenari alternativi proposti.

Le previsioni di impresso al consumo per gli imballaggi in carta e cartone sono le seguenti:

- + 2,3% variazione 2017 su 2016;
- +2,3% variazione 2018 su 2017;
- +1,8% variazione 2019 su 2018.

I quantitativi riciclati si stimano in leggera crescita, in linea con le previsioni di maggiore raccolta differenziata nel Centro e Sud Italia.

Il recupero energetico si considera stabile, utilizzando il dato fornito da CONAI per il 2016.

Tabella R: Previsioni riciclo e recupero nel periodo 2017-2019

Riciclo e recupero (dati in kton)	Consuntivo 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Impresso al consumo	4.709	4.817	4.928	5.017
Riciclo totale	3.752	3.840	3.930	4.003
Recupero complessivo	4.155	4.244	4.334	4.407
% Riciclo	80%	80%	80%	80%
% Recupero	88%	88%	88%	88%

Allegato 1: Gli indicatori di prestazione

Diffusione delle convenzioni comunali in Italia

All.1 - Tabella A: Andamento delle convenzioni comunali in Italia (numero)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Comuni convenzionati	4.750	5.338	5.603	5.957	6.194	6.339	6.314	6.482	6.461	6.112	5.814	5.828	5.681	5.557	5.604
Abitanti coperti (milioni)	41,9	45,8	47,3	48,6	49,4	51,9	51,6	52,6	52,6	52,8	51,2	51,1	50,4	50,4	50,6

All.1 - Tabella B: Indicatori sviluppo delle convenzioni comunali in Italia

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
% comuni serviti	73,5	76,5	78,2	77,9	80,0	79,7	75,5	71,8	72,0	70,0	68,5	69,1
% abitanti coperti	85,3	86,6	88,2	87,7	89,4	89,4	87,9	85,4	85,1	83,6	83,6	84,0

All.1 - Tabella C: Convenzioni stipulate per singola filiera per macro aree (al 31 dicembre 2016)

	Nord	Centro	Sud
Soggetti convenzionati	148	95	632
% popolazione coperta	79,3	86,9	88,5
% comuni serviti	69,5	67,1	69,1

All.1 - Tabella D: Convenzioni stipulate per singola filiera per macro-aree - trend della % di popolazione coperta

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Nord	72%	76%	79%	80%	82%	83%	82%	85%	86%	83%	80%	80%	77%	78%	79%
Centro	81%	87%	88%	89%	91%	94%	93%	94%	93%	93%	90%	90%	87%	87%	87%
Sud	69%	79%	84%	86%	89%	92%	92%	92%	92%	92%	90%	90%	90%	89%	89%

Quantità immesse al consumo

All.1 - Tabella E: Andamento dell'immesso al consumo

MATERIALE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
	kt									
CARTA	4.023	4.051	4.089	4.160	4.218	4.208	4.333	4.315	4.400	4.619
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	variazione 2016/1998
	kt									
	4.501	4.092	4.338	4.436	4.255	4.171	4.421	4.585	4.709	17,05%

Raccolta

All.1 - Tabella F: Andamento della raccolta imballaggi gestita

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
kt	591	707	855	949	1.007	1.053	1.047	1.125	1.132	1.010	934	913	965	984	1.030
kg/ab convenzionati	14,1	15,5	18,1	19,5	20,1	20,3	20,3	21,4	21,5	19,2	18,2	18,1	19,2	20,0	20,4

Indicatori

All.1 - Tabella G: Indicatori relativi alla raccolta - anno 2016

	u.m.	CARTA
Quantità immessa al consumo	kt	4.709
Raggiungimento obiettivi di recupero	%	88,24%
Totale RD imballaggi di cui:	kton	
- Nord	kton	
- Centro	kton	
- Sud	kton	
Conferiti al riciclo da superficie pubblica	kton	1.667
- di cui "gestione consortile"	kton	1.030
Conferiti al riciclo da superficie privata	kton	2.085
- di cui "gestione consortile"	kton	0
Totale riciclo	kton	3.752
- di cui "gestione consortile"	kton	1.030

All.1 - Tabella H: Indicatori di efficienza del sistema - anno 2016

		CARTA
Percentuale di riciclo	%	79,67%
Percentuale di recupero energetico	%	8,57%
Percentuale recupero totale	%	88,24%
Totale riciclo di cui:	t/a	3.751.696
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
*Totale recupero energetico di cui:	t/a	403.762
nord	t/a	n.d.
centro	t/a	n.d.
sud	t/a	n.d.
Totale recupero	t/a	4.155.458

All.1 - Tabella I: Indicatori economici

Il CAC cosa paga dei costi di recupero e riciclo	%	14
Saldo bilancio economico	pos/neg	neg

All.1 - Tabella J: Indicatori relativi agli impianti - anno 2016 (numero)

Tipologia degli impianti	
selezione/trattamento	319
piattaforme II e III	148
riciclo	72
recupero energetico	n.d.

Distribuzione degli impianti	
Nord	243
Centro	105
Sud	180

Allegato 2: Metodologia di calcolo del riciclo

Premessa

Comieco aderisce al Progetto "Obiettivo riciclo" di CONAI, predisposto con l'obiettivo di fornire, a tutte le parti interessate, la maggiore garanzia di effettivo controllo sul corretto calcolo degli obiettivi fissati dal legislatore.

L'attività di validazione dei dati è una priorità del Sistema Consortile che si è posto l'obiettivo di fornire la maggior garanzia di effettivo controllo nel raggiungimento dei target prefissati dal Legislatore comunitario.

La metodologia seguita da CONAI, in sintesi è la seguente:

1. Identificazione dei flussi specifici (immesso al consumo, riciclo e recupero);
2. Analisi, per ciascun flusso, delle procedure e delle prassi di controllo già adottate da ciascun Consorzio;
3. Definizione dei "Criteri Generali CONAI", ossia le prescrizioni da adottare per essere conformi alla normativa vigente;
4. Definizione di "Specifiche Tecniche Consortili", ossia l'applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, da tradurre, poi, in una sorta di manuale operativo;
5. Predisposizione di un programma di audit, attuato sul campo.

La metodologia di calcolo, di seguito descritta, rientra nel Sistema di gestione dei Flussi degli imballaggi e dei rifiuti d'imballaggio identificati con CONAI, nonché riprende quanto indicato nelle "Specifiche Tecniche Consortili" relative a Comieco.

Quantità immessa al consumo

Comieco ha deciso di adottare come proprio immesso quanto emerge dall'analisi CONAI, in modo da allineare i propri dati a quelli che CONAI comunica con il MUD ad aprile, come avviene per gli altri consorzi del sistema consortile.

Per quanto riguarda l'immesso al consumo, CONAI ha fornito in marzo la sintesi delle quantità assoggettate equivalenti a CAC (contributo ambientale CONAI) utili ai fini delle valutazioni a consuntivo 2015 e preconsuntivo 2016 per l'immesso al consumo.

La crescita nel 2015 è pari a circa al 3%.

Il dato di immesso 2016, come già avvenuto per il 2014, potrà subire aggiornamenti, in quanto determinato a partire dai dati ricavati da CONAI sulla base delle dichiarazioni CAC ad inizio marzo 2017 e non tiene pertanto conto delle ulteriori informazioni giunte successivamente. Il valore è pertanto suscettibile di cambiamenti e il prossimo anno si valuterà se rettificare il dato.

All.2 - Tabella A: valore dell'immesso imballaggi in carta forniti da CONAI 2016, dati 2015 non rettificati - (tonnellate)

Estrazione del 01.03.017	Preconsuntivo 2016	Preconsuntivo 2015	Delta %
Ordinarie			
Compensazione	91.807	91.241	
Produttori Italia	3.909.517	3.802.847	
Import Ordinario	469.725	424.324	
Semplificazioni Etichette	24.424	22.397	
Total Ordinarie	4.495.472	4.340.808	
Semplificate			
Importazioni Semplificate per Tara	65.706	69.666	
Import Prodotti non Alimentari Imballati (Aliquota 0,05 %)	350.954	348.992	
Import Prodotti Alimentari Imballati (Aliquota 0,10 %)	34.758	29.186	
Convenzione FAID Alimentari	2.838	3.119	
Contenitori Prodotti Ortofrutticoli	35.627	36.761	
Convenzione FAID Non Alimentari	24.525	16.186	
Total Semplificate	514.408	503.911	
Export			
6.5	34.166	18.662	
6.6	266.669	241.406	
Totale esportazioni	300.835	260.067	
Totale quantità equivalenti	4.709.045	4.584.651	2,71%

Riciclo, Recupero, Recupero totale

Per il calcolo degli imballaggi riciclati sono stati adoperati i valori dei quantitativi di macero utilizzati in cartiera risultanti dalle dichiarazioni dei nostri consorziati.

All.2 - Tabella B: Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco (dichiarazione dei consorziati) - anno 2016 (tonnellate)

IdMac	Descrizione	Anno	Qta Totale Acquisita	Qta Totale Acquisita Convenzione	Qta Totale Utilizzata
1	1.01	2016	60.408,87	16.682,18	61.163,63
2	1.02	2016	1.438.806,17	377.156,34	1.419.785,71
3	1.04	2016	250.613,09	86.395,42	254.175,32
4	1.05	2016	1.944.086,98	376.663,75	1.939.714,86
5	1.11	2016	97.426,57	0,00	105.163,86
6	Altro	2016	1.206.509,36	8.416,63	1.217.948,19
7	4.02/4.03/4.04/4.05	2016	85.246,85	0,00	78.865,36
	Totale		5.083.098	865.314	5.076.817

Tra le cartiere associate a Comieco e che ricevono macero in convenzione, vi è una cartiera appartenente alla Repubblica di San Marino, che non rientra tra le statistiche dello stato italiano: per tanto i valori di macero utilizzato differiscono dalle statistiche Assocarta/ISTAT.

I rifiuti di imballaggio soggetti al riciclo si riconducono alle seguenti famiglie di qualità di macero, così come codificate ai sensi della norma UNI EN 643: 1.01, 1.02, 1.04, 1.05.

Ai fini del calcolo del riciclo, le quantità di imballaggi riciclati sono ricavati dalla colonna “Quantità totale utilizzata” della tabella “Dettaglio macero dati Banca Dati Comieco”. In particolare, la percentuale di imballaggio presente all’interno di ogni tipologia di macero è determinata utilizzando i risultati delle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio sulle presse di macero presso le piattaforme o le cartiere e non quanto previsto dall’Allegato tecnico carta dell’accordo Anci Conai (100% di imballaggi per la raccolta selettiva, 35% per la raccolta congiunta).

Per il 2016 il valore di imballaggio, utilizzato per il calcolo del riciclo, è pari al 25,41% per le qualità di macero 1.01 e 1.02 (sostanziale provenienza dalla raccolta differenziata presso le famiglie e costituita principalmente da imballaggi insieme a giornali e riviste) e 97,59% per le qualità 1.04 e 1.05 (sostanziale provenienza dalla raccolta differenziata presso le utenze commerciali e costituita principalmente da imballaggi). La stessa percentuale di imballaggio risultante dalle analisi è utilizzata sia per il materiale conferito in convenzione sia per quello fuori convenzione, in assenza di evidenze che facciano presupporre che le qualità di tali materiali siano diverse.

Per non considerare ai fini degli obiettivi il macero delle stesse qualità importato in Italia, sono stati sottratti dai quantitativi utilizzati quanto riportato dai dati ISTAT relativamente all’import.

Vengono invece considerati gli imballaggi esportati, sulla base della seguente tabella:

All.2 - Tabella C: Import/export di macero nel 2016 (fonte: ISTAT dati 2016 provvisori)

IMP / EXP MACERO (tonnellate) 2016 fonte Istat	EXPORT	IMPORT
47 07 90	149.289	122.950
47 07 10 00	1.344.387	86.393
ALTRO	277.547	102.280
TOTALE	1.771.223	311.623

Alla qualità 47 07 90 (maceri misti selezionati) si applica sempre la percentuale di imballaggi sopra indicata per le qualità di macero 1.01 e 1.02, come pure per la qualità 47 07 10 00 (macero da ondulati) a cui si applica la percentuale considerata per le qualità di macero 1.04 e 1.05..

Sono disponibili delle prime valutazioni sugli imballaggi cellulosici presenti nella frazione organica dei rifiuti solidi urbani: a partire dal 2013 Comieco ha siglato un accordo con il Consorzio Italiano Compostatori per la realizzazione di analisi merceologiche con lo scopo di inquadrare la presenza degli scarti cellulosici all’interno della filiera del recupero dello scarto umido e valutare il riciclo di materia. Nel 2016 sono state inoltre effettuate diverse analisi per calcolare un valore “medio” di umidità sulle frazioni di imballaggi cellulosici rinvenute, per poi riportare i valori. ad una percentuale di umidità del 10%, come per il macero destinato al riciclo in cartiera. Gli imballaggi compostabili comprendono tre frazioni di: cartoncino teso, ondulato e altri imballi compostabili.

Sono esclusi i sacchetti in carta appositi per raccolta umido. Dai monitoraggi 2016 si ricava un valore di umidità degli imballaggi compostabili pari al 20,5%.

Di seguito si riportano le stime scaturite dalle analisi merceologiche effettuate dal Consorzio CIC:

anno	t fraz.organica da RD	% totale imbal. "Compostabili" (media su 4 anni)	t (dato grezzo)	% umidità	valore riportato al 10% umidità
2013	3.394.407	0,39%	13.238	20,5%	11.694
2014	3.714.805	0,39%	14.488	20,5%	12.798
2015	3.916.429	0,39%	15.274	20,5%	13.492
2016	4.162.156	0,39%	16.232	20,5%	14.339

Recupero energetico

Il dato complessivo delle quantità di imballaggi avviati a recupero energetico nel 2016, è il frutto di una stima effettuata da CONAI sulla base di uno studio commissionato a IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Il dato complessivo finale viene desunto dall'elaborazione dei dati relativi alle quantità destinate a termovalorizzazione sia di rifiuto urbano indifferenziato, sia di combustibile alternativo prodotto a partire dal rifiuto urbano, rapportati alle percentuali di imballaggi presenti nei relativi flussi trattati in ciascun impianto, determinate a seguito di sessioni annuali di analisi merceologiche.

I dati sono frutto di stime che tengono conto oltre che dei dati disponibili anche delle performance tecniche stimate dei singoli impianti in relazione all'efficienza energetica; non esistendo a livello nazionale un ente o istituto che gestisca e raccolga le dichiarazioni dei singoli impianti relativamente alla rispondenza ai criteri di efficienza energetica, tale informazione è stata ottenuta a seguito di comunicazione diretta degli impianti a CONAI e/o ai singoli Consorzi di filiera; in mancanza di comunicazioni ufficiali, l'impianto non è stato considerato rispondente ai requisiti normativi richiesti

Il dato 2016 tiene conto anche dell'umidità del rifiuto cellulosico che nel rifiuto indifferenziato destinato a termovalorizzazione o a CDR cambia le proprie caratteristiche per via della presenza di rifiuto umido. Come già avviene per il rifiuto cellulosico destinato a riciclo, è stato introdotto un fattore correttivo (sempre indicato da CONAI/IPLA) per riportare il valore del rifiuto recuperato energeticamente al 10% di umidità come già avviene per il macero riciclato ai sensi della UNI EN 643.

I quantitativi di imballaggi cellulosici termovalorizzati passano da 414346 t nel 2015 a 403.762 t nel 2016, con un decremento del 2,55%.

All.2 - Tabella D: Risultati raggiunti nel 2016

Calcolo delle percentuali di riciclo e recupero (valori in tonnellate)	Anno 2015	Anno 2016	Variazione % 2016/2015
Imballaggi cellulosici immessi al consumo *	4.584.651	4.709.045	2,71%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata congiunta (carta e imballaggi) riciclati in Italia	351.676	345.068	-1,88%
Rifiuti da imballaggio cellulosici da raccolta differenziata selettiva (solo imballaggi) riciclati in Italia	2.012.626	2.056.707	2,19%
Macero derivante da rifiuti da imballaggio avviato al riciclo all'estero	1.288.757	1.349.922	4,75%
Totale rifiuti da imballaggio cellulosici conferiti al riciclo	3.653.059	3.751.696	2,70%
Imballaggi cellulosici recuperati come energia	414.346	403.762	-2,55%
Imballaggi cellulosici recuperati	4.067.405	4.155.458	2,16%
% Riciclo	79,68%	79,67%	-0,01%
% Recupero energetico	9,04%	8,57%	-0,46%
% Recupero	88,72%	88,24%	-0,47%

Allegato 3: Nota metodologica e approfondimento indicatori G4 per il Global Reporting Initiative

Comieco, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica, redige il presente documento ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 223, comma 6, che recita: “Entro il 31 maggio di ogni anno, i consorzi di cui al presente articolo sono inoltre tenuti a presentare all'Autorità di cui all'articolo 207 ed al Consorzio nazionale imballaggi una relazione sulla gestione relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, il programma specifico ed i risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio.”

Il rapporto è elaborato da tutta la struttura con la supervisione dell'Area Ricerca & Sviluppo, ed è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea annuale in giugno. L'intero documento, insieme alla Relazione ed al Bilancio di Esercizio, alla Dichiarazione Ambientale ed al Rapporto annuale sulla Raccolta Differenziata, viene reso disponibile sul sito internet www.comieco.org, così come le edizioni precedenti del rapporto che sono consultabili nell'archivio delle pubblicazioni.

Nel 2016 non si sono registrati significativi cambiamenti durante il periodo di validità del rapporto, relativi a dimensione, struttura e proprietà dell'organizzazione.

Comieco nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI Report Service il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni GRI-G3, ottenendo così il riconoscimento. Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

L'attuale documento è redatto in conformità alle Linee Guida di Reporting del Global Reporting Initiative, nella loro versione aggiornata GRI-G4, pubblicata a maggio del 2013. L'ampiezza e la profondità della rendicontazione dei temi trattati nel documento riflettono i risultati dell'analisi di materialità.

Comieco con la consulenza della società Avanzi ha svolto un'assurance interna del Programma Specifico di Prevenzione 2013 di Comieco rispetto allo standard GRI-G4 e ha posto le basi per la costruzione di un documento basato sulle nuove linee guida (con un livello di compliance “core”).

L'analisi di materialità è stata svolta, in una prima fase, in modalità “desk” ed ha successivamente beneficiato del contributo diretto del Comitato di direzione.

L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche segnalate nelle principali linee guida di sostenibilità (ISO 26000, GRI-G4). Queste tematiche sono considerate generalmente rappresentative della prospettiva esterna al Consorzio in quanto individuate in contesti di dibattito e confronto multi-stakeholder.

Tali tematiche sono state in seguito contestualizzate rispetto a quanto richiesto dalle linee guida CONAI per la redazione del Programma Specifico di Prevenzione.

Per informazioni all'applicazioni degli indicatori GRI potete rivolgervi a Federica Brumen brumen@comieco.org.

All.3 - GRI A: Lettera introduttiva del Direttore Generale alla pubblicazione del Consorzio dedicata alla sostenibilità, Comieco Sostenibile 2016.

Leggere un testo stampato su carta, anziché da un dispositivo elettronico può fare la differenza.

Lo stesso contenuto si impone e si presenta con diversa autorevolezza ed efficacia, a seconda che le nostre dita vadano su e giù su uno schermo o accarezzino della carta e si preparino a voltare pagina. Siamo di parte, è vero, ma tra i nostri obiettivi c'è anche la valorizzazione della carta come materia.

Comieco è infatti il Consorzio che da oltre 30 anni garantisce il funzionamento del ciclo del riciclo di carta e cartone. Significa garantire ai cittadini che lo sforzo compiuto nel separare carta e cartone in casa e conferirli nei contenitori della raccolta differenziata vada sempre a buon fine e - allo stesso tempo - garantire alle imprese del settore un flusso ininterrotto di macero. Comieco garantisce inoltre che tutta la complessa macchina dell'economia circolare di carta e cartone possa funzionare sostenendo i Comuni convenzionati con know how, attività di informazione, formazione e comunicazione e, non ultimo, con i corrispettivi economici che servono a rendere sostenibili i maggiori oneri della raccolta differenziata, tutto questo fungendo da soggetto sussidiario ad un mercato già da tempo organizzato.

Questa pubblicazione fa parte dei documenti che periodicamente Comieco produce e mette a disposizione del pubblico per condividere lo stato dell'arte. Si tratta quasi sempre di buone notizie, perché dal 1985, quando abbiamo iniziato la nostra attività, i progressi non si sono mai fermati.

Per esempio, la raccolta media di carta e cartone nel nostro Paese è in costante aumento ed è arrivata nel 2015 a 51,5 Kg per abitante. L'incremento rispetto all'anno precedente è dello 0,5% come è corretto che sia in un sistema maturo, ma se confrontata con il 1998 ci si rende conto che è del 203%. Triplicata. Un altro dato importante è il tasso di riciclo degli imballaggi a base cellulosica che ha raggiunto l'80%. Significa che 8 imballaggi cellulosici su 10 prendono la corretta via del riciclo.

Recuperare, riciclare, evitare gli sprechi sono attività che rispondono prima di tutto ad esigenze ambientali e di civiltà. Tuttavia non sono trascurabili gli effetti economici positivi di quella che possiamo definire un'economia circolare.

È stato calcolato che un imballaggio di cartoncino che il cittadino separa e conferisce nella differenziata ritorna al cittadino in meno di due settimane. In questo periodo ha creato ricchezza nel sistema Paese.

Nel 2015, il riciclo di 984mila tonnellate di imballaggi ha prodotto benefici per 88 milioni di euro.

Di questi, 27 milioni sono la monetizzazione del risparmio per la CO₂ evitata (dati Conai).

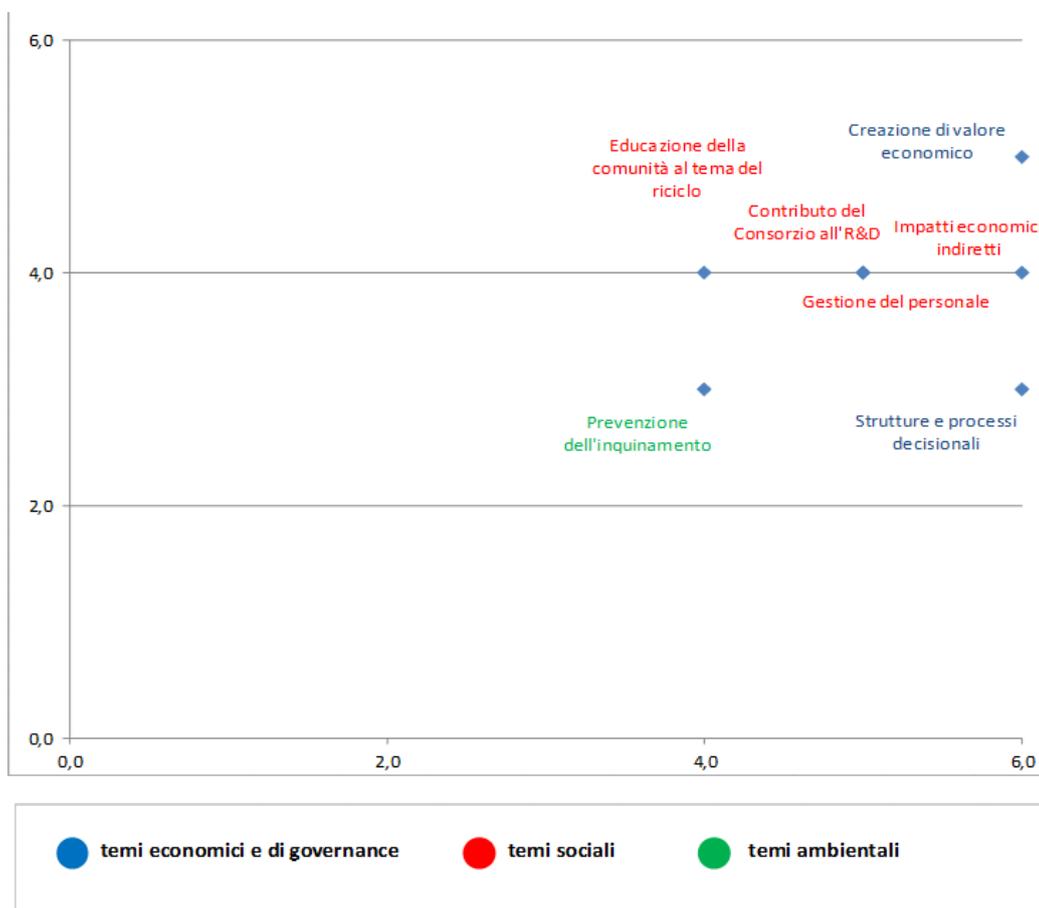
Questi risultati sono stati possibili grazie alla partecipazione attiva delle comunità, delle imprese e delle istituzioni.

Nel caso della raccolta differenziata di carta e cartone si può dire che il "matrimonio" tra economia verde e coesione sociale, ha trovato una risposta concreta.



CARLO MONTALBETTI
DIRETTORE GENERALE

All.3 - GRI B: Analisi di materialità



All.3 - GRI C: Aspetti di materialità

TABELLA GRI G4	
Aspetti materiali	Indicatori
Performance economiche	EC1; EC3
Impatti economici indiretti	EC7
Occupazione	LA1; LA2
Relazioni industriali	LA4
Salute e sicurezza	LA5; LA6 (parzialmente coperti)
Formazione	LA9; LA10; LA11
Diversità e pari opportunità	LA12
Comunità locali	SO1

All.3 - GRI D: Tabella di raccordo GRI – core

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Strategia e Analisi		
G4-1	Strategia di sostenibilità	p.59
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nome dell'organizzazione	p.1
G4-4	Marchi, prodotti e servizi	p.1
G4-5	Ubicazione sede generale	quarta di copertina
G4-6	Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni	p.1
G4-7	Assetto proprietario	p.1
G4-8	Mercati serviti	p.1
G4-9	Dimensione dell'organizzazione	p.51
G4-10	Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	p.51-54
G4-11	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	p.53
G4-12	Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)	p.5
G4-13	Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori	p.69
G4-14	Applicazione dell'approccio prudenziale	p.6-7
G4-15	Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate	Comieco aderisce al Consiglio Nazionale degli Stati Generali della Green Economy, al Protocollo di Milano, Save Food, Slow Food, UNI, PINPAS, ISWA, Assocarta, Ecopaperloop, FAI, Let'clean up Europe, Awake Generation, Legambiente
G4-16	Lista dell'associazione di categoria a cui l'organizzazione aderisce	p.9
G4-17	Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	Nota metodologica

G4-18	Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles	Nota metodologica
G4-19	Lista degli aspetti materiali identificati	p.70
G4-20	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione	p.70
G4-21	Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione	p.70
G4-22	Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni	non presenti
G4-23	Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro	non presenti
Stakeholder engagement		
G4-24	Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione	cap.5 p.39 p.69
G4-25	Processo di identificazione	
G4-26	Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività	
G4-27	Temi emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting	
Profilo del report		
G4-28	Periodo a cui si riferisce il report	2015
G4-29	Ultimo report pubblicato	anno 2015 dati rendicontati 2014
G4-30	Frequenza del reporting	Nota metodologica
G4-31	Contatti	Nota metodologica
G4-32	Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI	Nota metodologica, p.68
G4-33	Politiche e pratiche di assurance	non applicabile, nessuna certificazione esterna
Governance		
G4-34	Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo	p.7
G4-38	Composizione degli organi di governo e comitati (esecutività, indipendenza, altri incarichi, etc)	p.7
G4-39	Esecutività del Presidente	p.7
G4-48	Indicazione del massimo organo di governo che approva il	p.7

	Bilancio di sostenibilità e verifica la copertura di tutti temi materiali	
Etica ed integrità		
G4-56	Principi, valori e norme di condotta	p.56-Adozione del modello organizzativo 231/01
G4-57	Meccanismi interni ed esterni per ottenere pareri su comportamenti (helpline, etc.)	Modello organizzativo 231/01
G4-58	Processi per favorire il reporting di comportamenti illeciti o non etici e per promuovere il comportamento etico (hotlines, etc.)	Modello organizzativo 231/01
SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE		
Performance economica		
G4-EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	p.34-38
G4-EC3	Copertura degli obblighi pensionistici	CNNL
Impatti economici indiretti		
G4-EC7	Impatti di investimenti in infrastrutture e servizi supportati	p.40-41-42-43-44-45
Pratiche degli acquisti		
G4-EC9	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	21° rapporto
Materiali		
G4-EN1	Materiale usato per peso e volume	Dichiarazione ambientale
Scarichi e rifiuti		
G4-EN23	Peso totale dei rifiuti per tipologia per metodi di smaltimento	Dichiarazione ambientale
Compliance		
G4-EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	0
Employment		
G4-LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	p.52
G4-LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo indeterminato non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time	p.53
Labor/management relations		
G4-LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano	CNNL

	includere o meno nella contrattazione collettiva	
Occupational health and safety		
G4-LA5	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel comitato per la salute e la sicurezza	p.53
G4-LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	p.53
Training and education		
G4-LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddivise per sesso e categorie di lavoratori	p.54
G4-LA10	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle loro carriere	p.54
G4-LA11	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni di performance e sviluppo carriera	p.54
Diversity and equal opportunity		
G4-LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	p.52-53
Security practices		
G4-HR7	Percentuale di personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto formazione su procedure e politiche riguardanti i diritti umani	p.54
Local communities		
G4-SO1	Percentuale di operazioni che hanno implementato programmi di engagement, impact assessment e programmi di sviluppo locale	cap.5
Product and service labelling		
G4-PR5	Risultati relativi a customer satisfaction	p.55

I “numeri” di Comieco - the “numbers” of Comieco

I consorziati	Members
Sono associati a Comieco circa 3.250 tra produttori ed importatori di carta e cartone per imballaggi, trasformatori, importatori di imballaggi, riciclatori e piattaforme di lavorazione macero.	The members of Comieco include almost 3.250 packaging paper and board producers and importers, processors, packaging importers, and recovered paper processing plants.
Gli imballaggi (dati 2016)	Packaging (2016 data)
Imballaggi cellulósici immessi al consumo: 4,7 milioni di tonnellate.	Apparent paper and board consumption: 4.7 million tons.
Consumo stimato pro-capite di imballaggi cellulósici in Italia: circa 78 kg per abitante.	Estimated paper and board packaging consumption in Italy: approx. 78 kg per inhabitant
Risultati raggiunti da Comieco (dati 2016)	Results achieved by Comieco (2016 data)
Riciclo: 80% Recupero: 88%	Recycling: 80% Recovery: 88%
I Comuni convenzionati sono oltre 5,6 mila, circa il 69% dei Comuni Italiani.	Over 5.6 thousand Cities are involved in the agreements, i.e. 69% of Italian Cities.
Gli abitanti coperti da convenzione sono oltre 50 milioni, ovvero circa l'84 % degli Italiani.	Over 50 million inhabitants are involved in the agreements, i.e. 84% of the Italian population
Raccolta complessiva di macero in Italia (provenienza domestica ed industriale): 6,5 milioni di tonnellate	Total recovered paper collection in Italy (from households and industry): 6.5 million tons

Sede

Via Pompeo Litta, 5

20122 Milano

Tel. 02-55024.1

Fax 02-54050240

Uffici di Roma

Via Tomacelli, 132

00186 Roma

Tel. 06-681030.1

Fax 06-68392021

Ufficio Sud

ElleGi Service S.r.l.

Via delle Fratte, 5

84080 Pellezzano (SA)

Tel. 089-566836

Fax 089-568240